



**LICEO STATALE "G. COMI"**  
Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate -Liceo  
Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale  
**TRICASE (LE)**- Via Marina Porto Telefax 0833/544471  
**LEPM050006** - e-mail: [lepm050006@istruzione.it](mailto:lepm050006@istruzione.it) -  
P.E.C.: [lepm050006@pec.istruzione.it](mailto:lepm050006@pec.istruzione.it)



LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE  
Prot. 0006007 del 15/05/2024  
IV-5 (Entrata)

# ESAME DI STATO

## A.S. 2023/2024



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
O.M. 22 marzo 2024 n. 55, art. 10

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Prof.ssa Antonella Cazzato

**COORDINATORE:** prof. Patrik Orlando

## SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI

a cura del Consiglio di Classe

Indicazioni generali sul Liceo Statale “Girolamo Comi” .....	4
Profilo educativo culturale e professionale del Liceo delle Scienze applicate ( <i>PECUP</i> ).....	4
Quadro orario settimanale delle lezioni .....	8
Presentazione della classe.....	9
- Storia della classe .....	9
- Continuità dell'azione educativa didattica .....	10
- Frequenza e partecipazione .....	11
- Socializzazione .....	11
- Metodologie e strategie didattiche.....	11
- Attività di recupero e potenziamento.....	12
- Strategie e metodi per l'inclusione.....	13
- Andamento didattico – disciplinare.....	13
- Rapporti con le famiglie .....	14
- Esiti formativi raggiunti .....	14
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) .....	15
Modulo di orientamento .....	18
CLIL .....	20
Attività extracurricolari .....	20
Relazione finale dei docenti .....	22
- Educazione Civica .....	22
- Lingua e letteratura italiana .....	25
- Informatica .....	30
- Lingua e civiltà inglese .....	33
- Scienze naturali .....	39
- Scienze Motorie e Sportive.....	43
- Religione Cattolica .....	46
- Filosofia.....	49
- Storia .....	52
- Matematica .....	57
- Fisica .....	60
- Disegno e Storia dell'arte .....	64
Griglie di valutazione .....	67
- apprendimenti .....	67
- attribuzione del voto di condotta .....	69
- educazione civica.....	72

- Italiano (prova scritta ed orale).....	74
- Informatica (prova scritta ed orale) .....	76
- Inglese (prova scritta ed orale) .....	77
- Scienze naturali (prova scritta ed orale) .....	79
- Scienze Motorie e sportive .....	80
- Storia e filosofia (prova scritta ed orale) .....	82
- Matematica (prova scritta ed orale) .....	84
- Fisica (prova scritta ed orale) .....	85
- Disegno e storia dell'arte (prova scritta ed orale).....	86

## **Indicazioni generali sul Liceo Statale “Girolamo Comi”**

Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale “A. Locatelli”. Nell’anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell’Istituto Magistrale “P. Siciliani” di Lecce e, nel 1971, acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell’anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Dal 1° settembre 2010, con l’entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l’indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l’uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

### **Profilo educativo culturale e professionale del Liceo delle Scienze applicate (*PECUP*)**

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all’art. 2, comma 2: “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento, nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

#### **Area metodologica**

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **Area logico-argomentativa**

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **Area linguistica e comunicativa**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **Area storico umanistica**

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si

studiano le lingue.

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

Gli studenti del Liceo scientifico - opzione Scienze Applicate -, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### Quadro orario settimanale delle lezioni

Attività insegnamenti obbligatori	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b><i>Totale ore</i></b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## Presentazione della classe

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2022-23):

Promossi a giugno	Non promossi	Promossi a seguito del saldo del debito formativo
18		2

## Storia della classe

La classe 5BA è composta da 20 studenti: 6 ragazze e 14 ragazzi. In classe è presente uno studente con disabilità. Il nucleo maggiore della classe è insieme dal primo anno (a.s. 2019/20), anno scolastico caratterizzato dall'emergenza mondiale causata dal COVID-19. Nonostante le difficoltà dovute alla chiusura delle scuole, si è cercato di continuare l'attività formativa e dare agli alunni e alle loro famiglie un sostegno educativo e un supporto morale, fondamentali in un momento così delicato.

Sin da subito, nel marzo 2020, i docenti per svolgere le attività a distanza, hanno utilizzato videolezioni sincrone sulla piattaforma ufficiale della scuola (Classroom) e, prima della sua attivazione, su Skype. I problemi maggiormente riscontrati sono stati quelli di connessione con un conseguente rallentamento delle attività e gli studenti, nel complesso via via hanno manifestato tante difficoltà nell'impegno e nella partecipazione.

Nell'anno scolastico 2020/2021, come tutte le Scuole d'Italia, anche il Liceo Comi si è dotato di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, da adottare in caso di nuova emergenza.

Le lezioni sono iniziate regolarmente in presenza, ma a partire dal mese di novembre, a causa dei contagi, tutti gli alunni hanno scelto la didattica digitale integrata (DAD), secondo la normativa della regione Puglia. La didattica è stata svolta interamente a distanza, in modalità sincrona con l'interazione intemporeale tra docente e studenti attraverso videolezioni, comprendenti teoria ed esercitazioni e, in modalità asincrona, con approfondimenti mediante materiale didattico digitale ed esercitazioni forniti dal docente e condivisi sulla piattaforma GoogleClassroom. A differenza dell'anno precedente, non si sono registrate grosse criticità e la maggior parte degli alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni. Tuttavia, gli alunni della 5BA hanno svolto l'anno scolastico interamente in DAD, accentuando disagi e problemati che hanno prodotto una sorta di dispersione in presenza.

Nell'anno scolastico 2021/2022 le lezioni si sono svolte regolarmente, attivando la didattica mista ogni qualvolta si sia verificato un contagio e questo ha permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti gli alunni della classe sono ritornati in presenza.

Tuttavia è risultato evidente come la situazione vissuta nel periodo della pandemia abbia inciso negativamente sulla maturazione personale e sui processi di socializzazione della classe. Il venir meno dell'aspetto relazionale ha certamente influenzato l'umore e la motivazione, determinando una sensazione di smarrimento e una ricaduta non sempre positiva sugli apprendimenti; il livello generale della classe ha subito una battuta di arresto.

D'altro canto, l'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, ha comunque consentito a una buona parte degli studenti di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati e tutti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici.

Tutti i docenti del C.d.C., pertanto, in base alle circostanze, hanno rimodulato la programmazione iniziale adeguandola alla Didattica a Distanza, alla Didattica Digitale Integrata e alla Didattica mista.

Nel corrente anno scolastico gli studenti della classe hanno frequentato regolarmente le lezioni ed hanno dimostrato una discreta curiosità intellettuale e hanno raggiunto così un'autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e abilità, sono diversificati anche a causa della naturale predisposizione e interesse da parte degli studenti nei confronti delle varie discipline.

L'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, hanno consentito alla maggior parte degli studenti e studentesse di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati, tutti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici.

### **Continuità dell'azione educativa didattica**

Gli studenti hanno beneficiato di una parziale continuità didattica. Il resoconto completo si desume dalla tabella sottoriportata.

<b>MATERIA</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
<b>Italiano</b>	Buonomo Elena	Buonomo Elena	Buonomo Elena	Buonomo Elena	Buonomo Elena
<b>Inglese</b>	Campa Luigia	Campa Luigia	Campa Luigia	Campa Luigia	Campa Luigia
<b>Matematica</b>	Pasquale Nicoli'	Simone Salvatore	Simone Salvatore	Simone Salvatore	Simone Salvatore
<b>Informatica</b>	Martella Anna Lucia	Martella Anna Lucia	Martella Anna Lucia	Martella Anna Lucia	Accogli Maria Pia
<b>Fisica</b>	Pasquale Nicoli'	Simone Salvatore	Simone Salvatore	Simone Salvatore	Simone Salvatore

<b>Scienze Naturali</b>	Martella Emiliano	Martella Emiliano	Martella Emiliano	Martella Emiliano	Martella Emiliano
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	Giangreco Sara	De Salvo Anita	De Salvo Anita	De Salvo Anita	De Salvo Anita
<b>Storia</b>	Fersini Francesco	Fersini Francesco	Cerfeda Monica	Cerfeda Monica	Cerfeda Monica
<b>Filosofia</b>	-----	-----	Cerfeda Monica	Cerfeda Monica	Cerfeda Monica
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Protopapa Donatella	Fiorelli Giuseppe	Fiorelli Giuseppe	Fiorelli Giuseppe	Fiorelli Giuseppe
<b>Religione</b>	Anna Martire	Indino Loreta Grazia	Greco Annamaria	Greco Annamaria	Greco Annamaria

### **Frequenza e partecipazione**

Nel corso del triennio la frequenza, nel complesso, è stata abbastanza regolare.

### **Socializzazione**

La maggior parte degli studenti si sono rapportati in maniera abbastanza positiva con l'ambiente scolastico, rispettando le regole e l'organizzazione della scuola. I rapporti interpersonali tra gli alunni e i docenti sono stati complessivamente buoni.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).

Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione interattiva;
- attività laboratoriali;
- flipped classroom;
- cooperative learning;
- scoperta guidata;

- problem solving;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

### **Attività di recupero e potenziamento**

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;

- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;

- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;

- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curriculari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità.

E' stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono stati effettuati alcuni nella prima settimana di marzo e gli altri entro il mese di aprile e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale

secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi de P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- uno sportello permanente di matematica;
- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese);
- percorsi formativi laboratoriali co-curriculari;
- uno sportello di ascolto psicologico;
- azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

### **Strategie e metodi per l'inclusione**

È stato creato un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze del gruppo-classe. Sono state realizzate mappe concettuali, brevi sintesi, prove strutturate.

Si sono utilizzati metodi d'insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring). La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della potenzialità della persona e della situazione di partenza.

### **Andamento didattico – disciplinare**

Per quanto riguarda l'andamento didattico – disciplinare l'analisi della situazione di partenza, effettuata con prove di verifica e colloqui mirati, ha evidenziato un livello di preparazione mediamente discreto. Nella classe è presente anche un gruppo di studenti eccellenti che hanno mantenuto il livello in ogni situazione.

Permangono tuttavia, per qualcuno/a, incertezze e difficoltà sul piano espositivo e su quello operativo anche perché, in alcuni casi, l'impegno è risultato non sempre adeguato tanto nello studio domestico quanto nella partecipazione al dialogo didattico.

La classe ha dimostrato una discreta curiosità intellettuale e ha raggiunto così

un'autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e abilità, sono diversificati anche a causa della naturale predisposizione e interesse da parte degli alunni nei confronti delle varie discipline.

### **Rapporti con le famiglie**

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani e nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti, ma tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità.

### **Esiti formativi raggiunti**

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- un gruppo è costituito da allieve impegnate emotivate, che hanno maturato conoscenze sicure e buone capacità logiche e critiche in tutti gli ambiti disciplinari grazie alla partecipazione sempre attiva e ad un assiduo impegno oltre che al rendimento scolastico costante;

- un secondo gruppo, il cui impegno è aumentato soprattutto nel corso degli ultimi anni, possiede conoscenze discrete, in quasi tutti gli ambiti disciplinari;

- un terzo gruppo possiede conoscenze sufficienti in alcuni ambiti disciplinari e appena sufficienti in altri, a causa di un impegno non sempre costante ed adeguato.

### **Esiti formativi raggiunti dalla classe**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE- AREA SOCIO-AFFETTIVA</b>						
	<b>Livello A</b>	<b>Livello B</b>	<b>Livello C</b>	<b>Livello D</b>	<b>Livello E</b>	<b>Livello raggiunto dalla classe</b>
<b>Interesse e Partecipazione</b>	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	<b>C</b>
<b>Impegno</b>	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	<b>C</b>
<b>Metodo di studio ed lavoro</b>	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	<b>C</b>
<b>Comportamento sociale</b>	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	<b>C</b>

## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.)**

Le attività dei P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola Lavoro) si configurano come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa che, attraverso un percorso triennale, raccorda le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e concorre al cosiddetto empowerment (crescita individuale) delle competenze attese e riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente (PECUP).

La legge n. 107/15 ha fatto diventare l'alternanza uno strumento strutturale dell'offerta formativa delle scuole e la successiva legge di bilancio n. 145/2018 ha disposto la ridenominazione, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", attuati per una durata complessiva, per i licei, di almeno 90 ore.

Accanto alla sperimentazione di percorsi didattici-formativi collocati in una dimensione pedagogica in cui si privilegia l'equivalenza istruttiva fra l'esperienza educativa in aula e l'esperienza educativa in ambienti di lavoro, è stata anche sottolineata l'importanza dell'orientamento, sulla linea delle politiche europee sull'istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona e in considerazione delle più recenti indicazioni della strategia "Europa 2020". Il processo di orientamento, in questa delicata fase di scelte di vita per ogni studente, è finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale ed assume una funzione centrale e decisiva nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo.

Le attività programmate nel triennio hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- stimolare l'interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli;

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

ed hanno perseguito i seguenti obiettivi formativi-educativi:

- rendere più percepibile il lavoro assumendo una “cultura del lavoro”;
- saper inserirsi adeguatamente nel contesto operativo;
- assumere responsabilità individuali e collettive in modo riflessivo, con la consapevolezza dei principi e dei valori del cooperativismo sociale;
- rafforzare la capacità di cooperare nel lavoro di gruppo e nel gruppo di lavoro;
- padroneggiare ogni forma di comunicazione funzionale al contesto di riferimento e allo scopo;
- comprendere le esigenze degli interlocutori e sapersi relazionare con essi;
- comunicare in maniera efficace usando strutture adeguate all'intenzione, mediate anche da strumenti informatici;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di identificare gli elementi di una situazione, saperli confrontare, stabilire priorità, prevedere difficoltà e trovare soluzioni;
- avere capacità di autocontrollo per non lasciare prevalere la sfera emotiva su quella razionale,
- promuovere l'impegno come condizione indispensabile per il perseguimento degli obiettivi sia scolastici sia lavorativi;
- interagire nel percorso formativo in modo attivo e consapevole;
- saper analizzare la propria performance per capire come migliorare in futuro;
- definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- verificare le proprie inclinazioni e attitudini anche nell'ottica del prosieguo degli studi e/o dell'inserimento del mondo del lavoro;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;

- condividere quanto si è sperimentato fuori dall'aula.

**16h** di attività di PCTO in laboratorio di cui:

- 1h "3D printing" in collegamento su meet con l'Ing. Roberta Gabrieli della facoltà di Ingegneria Biomedica del Politecnico di Torino;
- 15h svolte all'interno del nostro laboratorio dell'istituto del docente tutor del progetto suddivise in 9h riguardo il Progetto "Bionformatica": ricerca e analisi di geni e proteine wild-type e mutate; 6h di Biotecnologie: estrazione del plasmide, elettroforesi su gel di agarosio e digestione con enzimi di restrizione.

Gli alunni hanno dimostrato grande interesse riguardo le tecnologie informatiche in rete per la ricerca e visualizzazione dei cambiamenti conformazionali delle proteine dovute a mutazioni genetiche.

**24h Attività di orientamento durante l'anno:**

- evento di orientamento "Open day Unisalento" organizzato dall'Ateneo leccese. L'evento si articola in due giornate : l'incontro del 24 ottobre riguarda gli ambiti Tecnico-Scientifico ed Economico-Giuridico ed ha avuto luogo presso il Campus di Ecotekne, quello del 25 ottobre ha riguardato l'ambito Umanistico-Sociale ed ha avuto luogo presso gli edifici Studium 2000 (ORE 5)
- martedì 5 dicembre 2023 dalle ore 8.20 alle ore 13.20 partecipazione alle attività di orientamento previste dal Salone dello Studente presso la Fiera del Levante di Bari ( ORE 5);
- Venerdì 26 gennaio dalle ore 12.20 alle 13.20 con NABA Nuova Accademia delle Belle Arti (ORE 1)
- Lunedì 5 febbraio dalle 11.20 alle 12.20 con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa per la presentazione dell'offerta formativa e le opportunità lavorative post laurea (ORE 1)
- Venerdì 16 febbraio dalle 12:20 alle 13:20 con IULM Università di Lingue e comunicazione (ORE 1)
- Lunedì 19 febbraio dalle ore 11.20 alle ore 13.20 con un esperto sui temi dell'autoimprenditorialità, intelligenza artificiale e cyber security e presentazione di CRIS Cittadella Universitaria di Poggiardo (ORE 2);
- venerdì 01 marzo alle ore 12.20, la partecipazione all'incontro con AssOrienta circa le varie opportunità lavorative e di studio all'interno delle Forze Armate e delle Forze di

Polizia (ORE 1).

- giovedì 11 aprile dalle ore 9.20 alle ore 10.20 con la Marina Militare per promuovere la conoscenza delle Forza Armata, l'importanza del mare e della sua salvaguardia. Sono state evidenziate, altresì, le possibilità di carriera e le opportunità in ambito universitario preferendo un percorso presso la scuola Sottufficiali di Taranto o presso l'Accademia di Livorno (ORE 1)
- martedì 16 aprile dalle ore 10.20 alle ore 12.20 con la dott.ssa Rizzo per promuovere la conoscenza del sistema degli ITS – Istituti Tecnici Superiori - percorsi post diploma che offrono una formazione tecnica altamente qualificata per entrare subito nel mondo del lavoro (ORE 2).
- Lunedì 13 maggio dalle ore 10,20 alle 12,20 Solidarietà: un dovere verso il prossimo: importanza dell'oro blu (acqua) in Burkina Faso (ORE 2)
- Martedì 14 maggio dalle ore 10,20 alle 13,20 incontro con l'esperto di geolocalizzazione dott. Fabio Mitrotti dell'Associazione "Il giunco"(ORE 3)

### **Modulo di orientamento**

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curricolare di orientamento formativo è integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da Unisalento. Si integra, inoltre, con la tematica sviluppata nel curriculum di Educazione Civica, la questione ambientale e la valorizzazione del territorio, esplicitata nella Legge 20 agosto 2019, n. 92 e collegata agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il modulo non va inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di

primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline collaborano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;

- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;

- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);

- saper gestire le informazioni;

- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;

- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno.

- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il docente orientatore della classe è stato la prof.ssa Monica Cerfeda che ha accompagnato gli studenti nell'individuazione ed elaborazione del "capolavoro".

Il modulo "Punti Cardinali" ha avuto la durata di 30 ore curricolari con attività di laboratorio sulla narrazione di sé e motivazionali. Gli studenti hanno inoltre partecipato a giornate di presentazione dei corsi di laurea e incontrato enti del terzo settore. Gli incontri si sono tenuti nei seguenti giorni:

- 11 e 13 ottobre 2023 dalle 8,20 alle 13,20 (5 ore);
- 16 e 18 ottobre 2023 dalle 8,20 alle 13,20 (5 ore);
- 20 ottobre 2023 dalle 8,20 alle 13,20 (5 ore);
- 23 ottobre 2023 dalle 8,20 alle 13,20 (5 ore).

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti sono stati registrati nel portfolio digitale E-Portfolio che ha integrato il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo ed evidenziandone le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

## **CLIL**

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato Scienze Naturali come disciplina non linguistica per l'insegnamento in lingua straniera. Tale insegnamento è stato svolto nel primo/secondo quadrimestre dal Prof. Emiliano Martella che ha sviluppato in Lingua Inglese il seguente contenuto disciplinare: Air pollution and Climate Change.

## **Attività extracurricolari**

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

<b>3° ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Webtrotter -</li> <li>- Olimpiadi di Filosofia, Scienze, Matematica ed Informatica-</li> <li>- Patente europea ECDL-</li> <li>- Olimpiadi di Matematica-</li> <li>- Progetto PON "Terra Mare"-</li> <li>- Progetto "Fitness School" – Piano Nazionale Scuola Estate-</li> <li>- Filosoficamente-</li> <li>- Comi on air, radiogiornale-</li> <li>- Incontro in memoria della Shoah-</li> <li>- #Stopthebullybeafriend-FREE BULLY SCHOOL CONTEST – Concorso per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo-</li> <li>- Giornata della Memoria: il contributo del Meridione alla barbarie nazifascista. Posa della prima "Pietra d'inciampo" in memoria di Ugo Giovanni Leonardo Baglivo di Alessano (Le)-</li> </ul>
----------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giornata mondiale della terra (Earth Day)-</li> <li>- Certificazione in lingua inglese (PET)-</li> <li>- Bebras dell'Informatica-</li> <li>- Giochi sportivi studenteschi-</li> </ul>
<b>4° ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Olimpiadi di Italiano, Filosofia, Scienze, Fisica, Matematica, Informatica;</li> <li>- Certificazione inglese B1;</li> <li>- Webtrotter;</li> <li>- COMIcaMENTE;</li> <li>- Bebras dell'Informatica;</li> <li>- Patente europea ECDL;</li> <li>- Filosoficamente;</li> <li>- Celebrazione del Lgbt+ HistoryMonth e Giornata internazionale contro l'omo-lesbo-bi-transfobia: presentazione del libro "La bambina invisibile" con la presenza dell'autrice Alessia Nobile e l'illustrazione della Legge Regionale contro l'omotransfobia;</li> <li>- Giornata della Memoria: il contributo del Meridione alla barbarie nazifascista. Posa della "Pietra d'inciampo" ;</li> <li>- "Fake news e corretta informazione";</li> <li>- #Fattivedere;</li> <li>- "Ignobel - l'utilità dell'inutilità scientifica";</li> <li>- "A che gioco stiamo giocando?";</li> <li>- Song writing;</li> <li>- Rappresentazione teatrale "La fraternità dei folli. Omaggio empatico ad Alda Merini";</li> <li>- Giochi sportivi studenteschi;</li> <li>- Collaborazione per l'organizzazione degli open day;</li> <li>- Presentazione del volume "I Costituenti di Puglia" 1946 – 1948" di Gero Grassi, Alberto Maritati e Gianvito Mastroleo;</li> <li>- Debet;</li> </ul>
<b>5 ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazione in lingua inglese, B2 e C1;</li> <li>- Filosoficamente;</li> <li>- Giochi studenteschi;</li> <li>- Web trotter;</li> <li>- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;</li> <li>- Giornata internazionale delle persone con disabilità;</li> <li>- "Vestiamoci di blu, vestiamoci di solidarietà": Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo;</li> <li>- Giornata della Memoria: Posa della seconda "Pietra d'inciampo" in memoria di Donato Alemanno ;</li> <li>- Progetto Universitest;</li> <li>- Collaborazione all'organizzazione degli open day;</li> </ul>

## Relazione finale dei docenti

### Educazione Civica

Disciplina: <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	Docente referente: <b>Martella Emiliano</b>
<b>Livello della classe</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>BUONO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> </ul>	
<b>Abilità</b>	<b>BUONO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> </ul>	
<b>Competenze</b>	<b>BUONO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li> <li>- Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</li> <li>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</li> <li>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> <li>- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</li> </ul>	

**Metodologia:**

Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flipped classroom.

I contenuti sono stati proposti anche guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

**Sussidi didattici**

Incontri con esperti

Analisi di testi e di casi

Approfondimento su files preparati dal docente

Risorse multimediali ricavate dalla rete

Realizzazione di mappe e schemi concettuali

**Verifica e valutazione**

L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare.

La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio con tutte le classi parallele. Per l'elaborazione del voto si è enuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.

**Programma svolto:**

- I Principi fondamentali della Costituzione
- La pace e il ripudio della guerra: art.11 della Costituzione italiana Kant: *Per la pace perpetua*
  - Cenni sulle Istituzioni dello Stato italiano: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica
  - UE ed organismi internazionali (cenni)

**Approfondimenti ed incontri:**

- La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente del Tribunale di Lecce.
- Progetto "Pietre d'inciampo": ricerca e posa della pietra ricordando un eroe della II guerra mondiale.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "La guerra di Rocco" di Massimo Giordano
- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: "Il coraggio di scegliere".
- Evento live streaming "intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività con Unisona.

- Convegno: “Sport, Studio, Inclusione” – Ordine degli Avvocati di Lecce
- Incontro con Emergency – Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro “Una persona alla volta”
- 9 Maggio “Festa dell’Europa” (compito di realtà)

## Lingua e letteratura italiana

<b>DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana</b>	
<b>DOCENTE: prof. ssa Elena Buonomo</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall'800 alla prima metà del 900</li> <li>• Conoscere di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l'ideologia e i caratteri della sua produzione</li> </ul>	<b>Buono</b>
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare criticamente l'autore e l'opera nel periodo e nella corrente.</li> <li>• Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso e/o di altri autori.</li> <li>• Esporre usando il registro linguistico più corretto e coerente.</li> <li>• Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa.</li> <li>• Padroneggiare con sicurezza e proprietà le diverse forme di produzione scritta</li> </ul>	<b>Discreto/buono</b>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere le molteplici relazioni tra pensiero dell'autore, contenuti e forme del testo</li> <li>• Saper rielaborare e argomentare i contenuti appresi</li> <li>• Saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>• Sviluppare il senso critico.</li> </ul>	<b>Discreto/ buono</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b> <b>L'ETA' POSTUNITARIA</b> La Scapigliatura Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti <b>GIOVANNI VERGA</b> La vita, la formazione, I romanzi preveristi La svolta verista: da Nedda a Rosso Malpelo. Poetica e tecnica narrativa: la prefazione a "L'amante di Gramigna" e "Il ciclo dei vinti". I grandi temi Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano da "Vita dei campi": Rosso Malpelo, La lupa Il ciclo dei "Vinti". I Malavoglia: lettura e analisi dell'incipit e del finale del romanzo. Mastro- don Gesualdo: lettura e analisi del finale del romanzo. da "Novelle rusticane": Libertà, La roba	

## **IL DECADENTISMO**

La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo ; Temi della letteratura decadente.

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita, Le opere, la formazione cultura, l'ideologia e a partecipazione alla vita politica.

Le fasi: l'Estetismo, la fase della bontà, il Superomismo.

I romanzi: lettura e analisi di passi scelti tratti da "Il piacere" (Ritratto di Andrea Sperelli) , "La vergine delle rocce", "Il trionfo della morte"

I grandi temi e la produzione poetica: Le Laudi. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da Maia: "L'incontro con Ulisse"

Da Alcyone: La pioggia nel pineto, Meriggio

Il nuovo teatro di poesia: La città morta e La figlia di Iorio.

### **GIOVANNI PASCOLI**

La vita, il percorso umano e culturale, la visione del mondo- La poetica del fanciullino.

I temi della poesia pascoliana

Le principali raccolte poetiche:

Myrica: genesi, struttura e temi della raccolta.

Lettura e analisi dei seguenti testi: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Il lampo, Il tuono.

I Canti di Castelvecchio: genesi, struttura e temi della raccolta.

Lettura e analisi dei seguenti testi: Il gelsomino notturno, La voce, La mia sera.

### **ITALO SVEVO**

Contesto storico-culturale: la crisi delle certezze e la nascita del nuovo romanzo.

Italo Svevo: la vita, percorso umano e culturale. La visione ideologica, filosofica e la poetica.

I grandi temi e i grandi romanzi.

Una vita: genesi, struttura e temi.

Senilità: genesi, struttura e temi.

La coscienza di Zeno: genesi, struttura e temi.

Testi letti e commentati:

- da "Una vita": la lettera iniziale e finale, Alfonso e Macario.
- da "Senilità": Emilio e Angiolina
- a "La coscienza di Zeno": Preambolo e prefazione, Il vizio del fumo, La storia del mio matrimonio, La morte del padre, La vita attuale è inquinata alle radici

### **LUIGI PIRANDELLO**

Il figlio del Caos: la vita, percorso umano e culturale,

La visione del mondo e il relativismo: vita e forma, maschera e volto, l'epifania, il forestiero della vita e la maschera nuda.

La poetica: il saggio L'umorismo- lettura e analisi del passo "Il segreto di una bizzarra vecchietta"

Le novelle: genesi, struttura e temi.

Da Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, La patente

I romanzi: presentazione della produzione romanzesca con particolare focus su tre romanzi di seguito indicati:

Il fu Mattia Pascal: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio. I temi e l'ideologia. La struttura e lo stile.

Lettura dei seguenti brani: 1 premessa, 2 Premessa "Maledetto sia Copernico", Uno strappo nel cielo di carta, La lanterninosofia, Il finale umoristico

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: genesi, temi e struttura, l'alienazione, cinema e teatro.

Uno, nessuno e centomila: genesi, temi, e struttura, il romanzo della scomposizione dell'io e del relativismo radicale.

Lettura e analisi dei seguenti passi: Il naso di Vitangelo Moscarda; La vita non conclude

Il “teatro nel teatro”: la trilogia della svolta, lettura di passi scelti da Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV.

L'ultima produzione: il Pirandellismo, i miti teatrali. (accenno)

### **LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO**

La rottura con la tradizione e le grandi avanguardie storiche:

- Il Crepuscolarismo
- Il Futurismo

Lettura e analisi di F. Tommaso Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista

Le grandi tendenze della poesia italiana della prima metà del secolo: la poesia pura e l'Ermetismo, la poesia realistica e la poesia delle cose.

#### **Giuseppe Ungaretti**

La vita: un poeta tra i due mondi e la formazione internazionale, la guerra e la scoperta della vocazione poetica, la formazione ideologica e culturale.

La poetica e i grandi temi

L'Allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi. Lo stile e la metrica.

La poesia pura e il poeta palombaro: lettura e analisi de “Il porto sepolto”.

Testi letti e commentati: I fiumi, Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso, Mattina, Sono una creatura.

Sentimento del tempo: l'evoluzione poetica nella seconda raccolta.

Il secondo dopoguerra e il Dolore: Lettura e analisi di Non gridate più.

#### **UMBERTO SABA**

La vita- formazione umana e culturale, ideologia e poetica.

Il filone realistico e l'ideale di una poesia onesta: lettura e analisi del testo “Amai”.

Il Canzoniere: titolo, genesi, struttura e temi principali. Lettura e analisi dei seguenti testi: Città vecchia, La capra, Ritratto della mia bambina, Mio padre è stato per me “l'assassino”.

#### **EUGENIO MONTALE**

Un gigante della cultura del '900: La vita, la formazione, percorso culturale e ideologico. Poesia e modernità: discorso per il Nobel.

La poesia degli oggetti e il correlativo oggettivo- Le opere principali.

Ossi di seppia: titolo, genesi, struttura e temi. Lettura e analisi di Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni.

Il secondo Montale: Le Occasioni: genesi, struttura e temi, la figura femminile e la memoria. Lettura e analisi di Non recidere, forbice, quel volto.

Il “terzo Montale” e La Bufera: titolo, genesi, struttura e temi. Lettura e analisi di Sogno di un prigioniero.

Lettura e analisi di: Sogno di un prigioniero.

Ultimo Montale, Satura: genesi, struttura e temi. Lettura e analisi di Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

#### **Letteratura, scienza e società - Un percorso nella letteratura del '900**

Il rapporto tra letteratura e scienza nella moderna società di massa: aspetti significativi.

#### **Leonardo Sciascia, l'impegno di un intellettuale**

Vita, percorso umano e culturale. Ideologia e poetica: la sicilitudine come dimensione dell'essere, la forza della ragione.

Il giorno della civetta: titolo, genesi e struttura di un giallo impossibile – La questione mafiosa e la sua attualità.

La scomparsa di Majorana: titolo, genesi e struttura di un giallo etico-scientifico – La scomparsa di un grande scienziato e le implicazioni morali delle scoperte sull'energia atomica. L'intellettualismo etico.

L'affaire Moro: il coraggio di affrontare uno dei più grandi misteri della recente storia italiana.

#### **Italo Calvino, la voce poliedrica della modernità**

Vita, formazione, cultura, ideologia e poetica. Una produzione vasta e variegata che abbraccia

una pluralità di esperienze e focus sulla letteratura fantascientifica.  
 Ti con zero e Le cosmicomiche: la fantasia letteraria incontra la fisica e le scienze. Lettura di racconti significativi.  
**Struttura e tematiche del Paradiso dantesco.**  
**Analisi e commento dei canti: I, III, VI.**  
**Tipologie testuali degli Esami di Stato.**

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE -  
 DIDATTICHE**

<b>Metodologia</b>	L'argomento o il tema viene introdotto con una lezione dialogata che da una parte serve per fornire un quadro teorico di riferimento, ma soprattutto è importante per creare la motivazione. A questo punto viene schematizzato l'argomento trattato in vista di nuove riflessioni e argomentazioni, ed eventualmente dopo segue discussione in gruppo o collettiva. Si passa poi all'analisi attenta dei testi con cui far emergere tutti gli aspetti teorici precedentemente illustrati. La docente accompagna le lezioni con presentazioni da lei curate in ppt e poi caricate su Classroom su fenomeni e autori studiati, analisi dei testi, spezzoni di film o interviste/documentari attinenti e, in caso di necessità, anche con videolezioni da lei registrate.
<b>Tecniche e strumenti</b>	Libri di testo: Baldi- Giusso, Le occasioni della letteratura, voll. 3 - Antologia della Divina Commedia A corredo del libro di testo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: - Presentazioni in Power point, analisi testuali e approfondimenti a cura della docente. - Spezzoni di film e spettacoli teatrali, documentari Rai letteratura, interviste televisive degli autori.
<b>Strategie</b>	Le strategie sono state sempre flessibili e diversificate in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha sempre tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche. • È stata utilizzata la lezione frontale e interattiva ma sempre con l'intento di favorire la ricerca personale. • L'approfondimento è stato effettuato non solo sul testo in adozione, ma anche su altri testi ritenuti utili, documenti storici relativi alle diverse Unità di apprendimento, pagine web, articoli di giornale, riviste. A tale proposito si è rivelata preziosa la costruzione della classe virtuale su Classroom, piattaforma didattica in cui è possibile interagire in tempo reale con gli studenti e/o gruppi di lavoro, con attività stimolo (video, link etc...), materiali di schematizzazione e/o approfondimento.
<b>Verifiche</b>	Le modalità di verifica sono state le seguenti: - Prove scritte secondo le modalità previste dall'esame di Stato (tip. A, B, C) - Verifiche orali svolte nella modalità di un colloquio
<b>Valutazione</b>	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socioaffettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio

	di Classe.
<b>Attività di recupero</b>	Le attività eventuali di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere con ripassi dei concetti fondamentali ed esercitazioni guidate dalla docente.

<b>Informatica</b>	
<b>DOCENTE: Maria Pia ACCOGLI</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i fondamenti dei file di testo e dei file binari in C++.</li> <li>- Conoscere il linguaggio HTML per la realizzazione di pagine web.</li> <li>- Conoscere gli elementi di base dei fogli di stile CSS.</li> <li>- Conoscere il modello concettuale e gli elementi che lo caratterizzano: entità, attributi e associazioni.</li> <li>- Conoscere tipi e molteplicità di un'associazione.</li> <li>- Conoscere le regole di derivazione del modello relazionale dal modello concettuale.</li> <li>- Conoscere le forme normali e i vincoli di integrità sui dati.</li> <li>- Conoscere il linguaggio SQL e in particolare i comandi per la definizione, la manipolazione e l'interrogazione dei dati.</li> <li>- Conoscere le operazioni relazionali in SQL.</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere e scrivere file di testo e binari in C++.</li> <li>- Saper utilizzare linguaggi di markup per realizzare pagine Web.</li> <li>- Saper utilizzare semplici fogli di stile.</li> <li>- Saper individuare entità e attributi di un problema dato.</li> <li>- Saper rappresentare con un diagramma E/R il modello concettuale.</li> <li>- Saper derivare le relazioni dal modello E/R.</li> <li>- Saper identificare le dipendenze funzionali tra gli attributi.</li> <li>- Saper normalizzare le tabelle.</li> <li>- Saper utilizzare i comandi SQL per creare, manipolare e interrogare le basi di dati.</li> </ul>	<b>DISCRETO</b>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare e nella vita professionale.</li> <li>- Usare in modo consapevole le metodologie e gli strumenti studiati riuscendo ad individuare opportune soluzioni alle problematiche proposte.</li> <li>- Sviluppare un'adeguata analisi del problema e della modellazione dei dati.</li> </ul> <p>Individuare le risorse informatiche per la gestione dei dati.</p>	<b>INTERMEDIO</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b> <b>I QUADRIMESTRE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Gestione dei file in C++:</b> Flussi di dati. Classi di input/output. File di testo e file binari. Apertura, chiusura, lettura, scrittura. Il metodo di accesso sequenziale. Operazioni principali sui file.</li> </ul>	

- **I linguaggi per il Web:** Iper testo e multimedialità. Progettazione di un sito web. Aspetti fondamentali di un documento HTML: prologo, intestazione, corpo. I tag di HTML: paragrafi, formattazione del testo, liste, tabelle, immagini, collegamenti ipertestuali. Cenni sui fogli di stile CSS.

## II QUADRIMESTRE

- **Le basi di dati:** Sistemi informativi e sistemi informatici. Differenza tra archivi classici e database e vantaggi dei database. Modellazione di un database: livello concettuale, logico, fisico. La progettazione concettuale: il modello E/R. Entità, attributi, attributi chiave. Associazioni tra entità, grado e cardinalità delle associazioni. Associazioni 1:1, 1:N, N:N. La modellazione logica: il modello relazionale. Regole di derivazione dal modello concettuale a relazionale. Relazioni e schemi relazionali. La normalizzazione.
- **Linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati:** lo standard SQL: Un linguaggio per le basi di dati relazionali. Istruzioni del DDL di SQL. Istruzioni del DML di SQL. Reperimento dei dati: SELECT. Le operazioni relazionali in SQL. Creazione, popolamento e interrogazione di un database con Access.

<b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</b>	
<b>Metodologia</b>	Sono state utilizzate diverse metodologie, da quelle più tradizionali a quelle attive, centrate sullo studente, che ne stimolano maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento. In particolare, si è fatto uso della metodologia simulativa e della metodologia collaborativa.
<b>Tecniche e strumenti</b>	<u>Tecniche:</u> attività laboratoriali, lezione frontale partecipata, discussione guidata, esercitazioni guidate, lavori individuali e di gruppo, peer education, cooperative learning, compiti autentici. <u>Strumenti:</u> libro di testo, strumenti tecnologici digitali: LIM, Ebook, sussidi audiovisivi, dispense digitali predisposte dalla docente.
<b>Strategie</b>	Per il perseguimento degli obiettivi disciplinari è stata privilegiata la strategia di tipo euristico, centrata sullo svolgimento di lezioni dinamiche che stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'esplorazione, la pratica e la didattica laboratoriale.
<b>Verifiche</b>	<u>Prove scritte:</u> Prove semi strutturate per accertare l'acquisizione delle tematiche affrontate ed i concetti studiati. <u>Prove orali:</u> Prove pratiche svolte in laboratorio. Colloqui per verificare le conoscenze, le capacità di problematizzare, di rielaborare e utilizzare il linguaggio tecnico, anche attraverso compiti autentici che richiedono una prestazione della competenza in contesti e situazioni reali.
<b>Valutazione</b>	La valutazione ha tenuto conto di impegno, partecipazione, interesse e metodo di lavoro, secondo i parametri per livelli contenuti nella griglia di valutazione approvata in sede di Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.
<b>Attività di recupero</b>	Il ricorso alla modalità del recupero autonomo è stata la scelta prioritaria nei casi in cui le difficoltà riscontrate siano state di scarsa gravità o entità, da imputare principalmente a impegno personale inadeguato ed è stato riservato agli studenti giudicati in grado di poter raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari. La docente ha definito per ciascuno studente un percorso di attività, comprensivo di consegne di lavoro, esercitazioni, materiali di supporto e ogni altra indicazione utile. Nei casi in cui le difficoltà

	sono state riscontrate per un numero significativo di studenti, si è provveduto ad attivare azioni di recupero in itinere e attività di supporto o di tutoring tra pari.
--	--

## Lingua e civiltà inglese

<b>DOCENTE: Campa Luigia</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera.</li> <li>- Lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale.</li> <li>-Contesto storico di riferimento.</li> <li>- Principali generi letterari.</li> <li>- Principali autori e correnti letterarie del XX secolo e contemporanei.</li> <li>-Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</li> <li>-Aspetti di tipo tecnologico e scientifico dei paesi di cui si studia la lingua.</li> <li>-Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.</li> <li>-Potenzialità offerte da applicazioni specifiche per l'apprendimento a distanza</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale.</li> <li>- Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare.</li> <li>- Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale.</li> <li>- Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</li> <li>-Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa.</li> <li>- Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all' indirizzo liceale.</li> <li>-Saper redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale.</li> <li>-Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse.</li> <li>-Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili.</li> <li>-Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio</li> <li>-Gestire adeguatamente le risorse tecnologiche a disposizione</li> </ul>	<b>BUONO</b>

<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B1/B2 del QCER).</li> <li>- Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</li> <li>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità, di carattere scientifico e socio-economico.</li> <li>- Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare.</li> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali.</li> </ul>	<p><b>INTERMEDIO</b></p>
<p><b><u>Programma svolto</u></b></p> <p><b>Materiali di studio e strumenti digitali utilizzati, anche durante la didattica a distanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ENGAGE B2, Autori vari, ed. Pearson</b> (anche nella parte digitale messa a disposizione dalla casa editrice)</li> <li>• <b>TIME MACHINES</b>, autori vari, ed. Black Cat (anche nella parte digitale messa a disposizione dalla casa editrice)</li> <li>• <b>NEW GRAMMAR FILES</b> Autori: Edward Jordan, Patrizia Fiocchi Editore: TrinityWhitebridge</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Presentazioni con PowerPoint</li> <li>• Visione di filmati e documentari (Youtube)</li> <li>• Materiali prodotti dall'insegnante</li> </ul>	
<p><b><u>LETTERATURA</u></b></p> <p><b>The Victorian Age</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Victorian Britain and the growth of industrial cities</li> <li>• Life in the city</li> <li>• The pressure for reforms and the Chartist movement</li> <li>• Managing the empire</li> <li>• The cost of living: the Corn Laws and the new Poor Law</li> <li>• Gladstone and Disraeli</li> <li>• A time of new ideas</li> <li>• The United States: birth of a nation</li> <li>• Slavery and the American Civil War</li> <li>• Early Victorian novelists</li> </ul> <p><b>CHARLES DICKENS: life and literary production</b></p>	<p><b><u>LINGUA</u></b></p> <p><b>UNIT 7 – WANDERLUST!</b></p> <p><b>GRAMMAR:</b> -zero, first and second conditionals; provided that, in case, as long as, unless; wish/if only; clauses of reason, causes and purpose</p> <p><b>VOCABULARY:</b> travel; phrasal verbs: moving around; collocations: travel; word formation: verb to noun; confusing words: travel</p> <p><b>Listening</b></p> <p>-comprendere un esperto che parla di <i>staycations</i>, brani su diversi aspetti dei viaggi</p> <p><b>Speaking</b></p> <p>- parlare dei pro e contro di un argomento dando le proprie opinioni ed esprimendo accordo o disaccordo</p>

**Oliver Twist:** plot  
“*Jacob's Island*” (extract), textual analysis  
“*I want some more*” (extract), textual analysis  
**Hard times:** plot “*Coketown*” (extract), textual analysis

### **The Aesthetic Movement**

**OSCAR WILDE:** life and literary production

**The Picture of Dorian Gray:** plot

“*I would give my soul for that*” (extract), textual analysis

**The Importance of Being Earnest:** plot and themes

### **THE 20<sup>th</sup> CENTURY**

- The first decades of the 20<sup>th</sup> century
- The Irish question
- Imperial rivalry
- World War I
- The Russian Revolution
- The cost of war and the desire for peace
- The creation of the Irish Free State
- Reforms and protests during the 1920s and 1930s
- The inter-war years
- The Great Depression
- Hitler's rise to powerpointWorld War II
- The Holocaust
- Hiroshima and Nagasaki
- Modernism and the novel
- Stream of consciuosness technique

**JAMES JOYCE:** life and literary production

Interior monologue; themes: epiphany, paralysis and escape

**Dubliners:** plot

**THOMAS STEARNS ELIOT:** life and literary production

**The Waste Land:** plot and themes

(Scheda di approfondimento fornita dall'insegnante)

### **THE WAR POETS:**

**Rupert Brooke:** life and works;

“*The Soldier*”: textual analysis

**Wilfred Owen:** life and works;

“*Dulce et Decorum est*”: textual analysis

(Scheda di approfondimento fornita dall'insegnante)

**GEORGE ORWELL:** life and literary production

“*Nineteen Eighty-Four*”: plot, newspeak and doublethink

“*Animal Farm*”: plot

(Scheda di approfondimento fornita dall'insegnante)

### **Reading**

- comprendere un articolo che descrive gli effetti negativi del turismo di massa ; le destinazioni più amate dagli inglesi secondo un sondaggio, le linee *low-cost*

**Writing an** essay

### **UNIT 8 - ALL IN A DAY'S WORK**

**GRAMMAR:** reflexive and reciprocal pronouns; each other/one another; third conditional; mixed conditionals

**VOCABULARY:** the world of work; phrasal verb: work; collocations: make and do; word formation

### **Listening**

-comprendere un esperto che dà consigli su un colloquio di lavoro, un uomo che parla del suo primo lavoro, un colloquio tra candidato ed esaminatore, una ragazza che parla della sua esperienze di alternanza scuola-lavoro

### **Speaking**

- parlare dei pro e contro di diversi lavori

### **Reading**

- comprendere un articolo con interviste su come scegliere bene il lavoro, l'alternanza scuola-lavoro, pro e contro della *gig economy*, fallimenti che si rivelano proficui

### **UNIT 9 – FORCE OF NATURE**

**GRAMMAR:** Articles (**the, a/an**)

**VOCABULARY:** weather nouns

### **Reading**

comprendere un articolo **sui** cambiamenti climatici nella storia, su esperienze estreme, e un testo in cui si parla di una ragazza ritrovata nella giungla

### **UNIT 10 – CRIME DOESN'T PAY**

**GRAMMAR:** passive forms; passives with two objects; passive forms with modals; relative clauses

**VOCABULARY:** crimes

Saranno dedidate delle ore di lezione (mediamente un'ora alla settimana fino a marzo) ad attività di lettura ed ascolto per la prova INVALSI.

<b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</b>	
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.</li> <li>• Utilizzare schemi e mappe concettuali.</li> <li>• Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici.</li> <li>• Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini).</li> <li>• Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.</li> <li>• Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi".</li> <li>• Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali.</li> <li>• Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nello studente l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento.</li> <li>• Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e dalla didattica laboratoriale.</li> <li>• Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari.</li> <li>• Promuovere l'apprendimento collaborativo.</li> <li>• Drammatizzazione di dialoghi contestualizzati.</li> </ul>
<b>Tecniche e strumenti</b>	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo sono stati utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</li> <li>▪ presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione per arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;</li> <li>▪ discussione guidata;</li> <li>▪ risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;</li> <li>▪ libro di testo e sue integrazioni;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attività di laboratorio;</li> <li>▪ utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</li> <li>▪ lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.</li> <li>▪ Laboratorio linguistico (Internet, mass media on line, piattaforma e-learning)</li> <li>▪ Lettore CD</li> <li>▪ Riviste in lingua</li> <li>▪ Registratore</li> <li>▪ Lavagna interattiva</li> <li>▪ Proiettore</li> <li>▪ Tablet, computer, smartphone...</li> </ul>
<b>Strategie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Didattica frontale</li> <li>▪ Brainstorming</li> <li>▪ Apprendimento cooperativo</li> <li>▪ Lavoro di gruppo e/o a coppie</li> <li>▪ Tutoring/peer tutoring</li> <li>▪ Apprendimento per scoperta</li> <li>▪ Problem solving</li> <li>▪ Mediatori didattici</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	<p>L'attività di verifica si è svolta in modo periodico, regolare e costante quale feedback dei livelli di apprendimento.</p> <p>Le verifiche sono state sia orali che scritte. Le prove scritte, in numero minimo di tre per quadrimestre, sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte e sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove.</p> <p>Le verifiche orali, due minimo per quadrimestre, sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche.</p> <p>Hanno integrato la valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione è stata di tipo formativa e sommativa e basata sulle griglie di seguito allegate.</p>
<b>Attività di recupero</b>	<p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, e per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p> <p>Le tipologie di intervento adottate a livello d'Istituto e deliberate dai singoli Consigli di Classe, sono di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>recupero autonomo</b>, riservato agli studenti giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari per i quali le difficoltà riscontrate sono dipese prevalentemente a impegno personale assente o fortemente inadeguato;</li> <li>- <b>recupero in itinere</b>, attivato per studenti con maggiori difficoltà, predisponendo attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non erano interessati alla dimensione del recupero, attività con</li> </ul>

	<p>finalità di consolidamento e approfondimento. Le strategie sono state finalizzate all'apprendimento cooperativo, affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza;</p> <p>Sono state, inoltre, adottate le modalità di recupero messe in atto dalla scuola (corsi di recupero pomeridiani).</p>
--	--

<b>Scienze naturali</b>	
<b>DOCENTE: MARTELLA EMILIANO</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO della CLASSE</b>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i diversi tipi di ibridazione del Carbonio</li> <li>• Conoscere le diverse categorie di composti organici e la loro denominazione</li> <li>• Conoscere le macromolecole biologiche e il loro metabolismo</li> <li>• Conoscere l'importanza e gli sviluppi delle biotecnologie</li> <li>• Conoscere i fenomeni della dinamica esogena legati all'attività vulcanica e sismica</li> <li>• Conoscere la struttura interna della Terra e le principali strutture della crosta oceanica e continentale, i principi dell'isostasia e della tettonica globale</li> <li>• Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera, la sua struttura e la sua dinamica</li> <li>• Conoscere le caratteristiche del clima ed i suoi cambiamenti</li> <li>• Conoscere le varie forme di inquinamento atmosferico (CLIL)</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le categorie di composti organici e descriverne le caratteristiche fisiche e chimiche</li> <li>• Descrivere la struttura del benzene e dei suoi derivati attraverso le principali reazioni</li> <li>• Distinguere i vari gruppi funzionali e le principali caratteristiche fisiche e chimiche delle diverse categorie di composti</li> <li>• Descrivere l'importanza biologica dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi</li> <li>• Descrivere l'importanza e il campo d'azione delle biotecnologie</li> <li>• Saper descrivere i processi sismici nella dinamica endogena ed esogena e i vari modelli per spiegare la dinamica della litosfera</li> <li>• Saper spiegare la teoria della deriva dei continenti e la teoria della tettonica delle zolle</li> <li>• Saper spiegare le caratteristiche dell'atmosfera ed i suoi fenomeni</li> <li>• Riconoscere i fattori climatici e saper spiegare le modificazioni del clima (CLIL)</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti chimici</li> <li>- Mettere in relazione la struttura e le proprietà di ogni gruppo di idrocarburi</li> <li>- Comprendere come il fenomeno della risonanza, presente nella struttura del benzene e dei suoi derivati, determini proprietà caratteristiche in questa serie di composti</li> <li>- Riconoscere dalla struttura delle molecole il gruppo funzionale e le proprietà chimiche e fisiche</li> <li>- Comprendere la struttura e le caratteristiche dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi</li> <li>- Comprendere i meccanismi del metabolismo energetico</li> <li>- Comprendere i tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera</li> <li>- Comprendere i meccanismi della teoria della tettonica delle zolle e i meccanismi legati all'orogenesi</li> <li>- Comprendere la struttura e la dinamica dell'atmosfera</li> </ul>	<b>BUONO</b>

Comprendere le caratteristiche dei vari climi ed analizzare i cambiamenti climatici e le varie forme di inquinamento (CLIL)

## PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

### I QUADRIMESTRE

- **Chimica organica:** i legami chimici e l'ibridazione: legami  $\sigma$  e  $\pi$ , ibridi  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$  del Carbonio; alcani, alcheni e alchini, formula molecolare e formula di struttura, i gruppi alchilici, la nomenclatura, isomeria di posizione e stereoisomeria, isomeria conformazionale, isomeria geometrica, isomeria ottica, configurazione assoluta e proiezioni di Fisher; proprietà fisiche e chimiche di alcani, alcheni e alchini; reazioni di addizione elettrofila; cicloalcani, dieni e polieni; il petrolio e i suoi derivati.
- **Composti aromatici:** i composti aromatici, la regola di Hückel, struttura e legami del benzene, il modello a orbitale del benzene, nomenclatura dei derivati del benzene, proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche del benzene, meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica (SEA).
- **Gruppi funzionali 1:** alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, tioli, eteri, aldeidi e chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di sostituzione nucleofila e reazioni di eliminazione
- **Gruppi funzionali 2 :** acidi carbossilici, proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici, i lipidi, le ammine

### II QUADRIMESTRE

- Struttura di glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici
- Metabolismo energetico dei glucidi: respirazione cellulare, glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa con bilancio energetico.
- Gluconeogenesi, Glicogeno Sintesi, Glicogeno Lisi, Ciclo dei Pentoso Fosfato.
- Metabolismo dei lipidi: Lipogenesi: Sintesi di Acidi grassi e fase di allungamento. Lipolisi: Beta Ossidazione e Bilancio energetico
- Metabolismo di proteine. Transaminazione – Desaminazione ossidativa e non ossidativa.
- Ciclo di Cori e Ciclo dell'OCA
- L'Atmosfera: struttura, composizione, circolazione globale e locale, fenomeni meteorologici.
- Global Warming and Air Pollution (CLIL)
- La dinamica endogena: Struttura della Terra ed i terremoti.
- La tettonica a zolle

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE**

<b>Metodologia</b>	<p>Lo svolgimento del programma didattico integrato di Chimica Organica, Biochimica e Scienze della Terra è stato affrontato con metodologia approfondita e attenta ai ritmi di apprendimento della classe con un percorso strutturato e coerente, suddiviso in unità didattiche tematiche che hanno permesso agli studenti di acquisire una solida conoscenza dei concetti chiave e delle relazioni interdisciplinari tra le tre materie.</p> <p>La metodologia didattica adottata ha privilegiato un approccio attivo e coinvolgente, basato su una varietà di strumenti e attività:</p> <p><b>Lezioni frontali:</b> Le lezioni frontali sono state integrate con presentazioni multimediali, animazioni e simulazioni per facilitare la comprensione dei concetti teorici.</p> <p><b>Esercizi e problem solving:</b> Sono stati proposti esercizi e problemi individuali e di gruppo per consolidare l'apprendimento e sviluppare competenze di problem solving.</p> <p><b>Laboratori didattici:</b> I laboratori didattici hanno permesso agli studenti di mettere in pratica le conoscenze acquisite, svolgendo esperimenti e attività pratiche relative ai concetti chimici, biochimici e geologici.</p> <p><b>Discussioni di gruppo e brainstorming:</b> Le discussioni di gruppo e il brainstorming hanno favorito la collaborazione, il confronto di idee e lo sviluppo del pensiero critico.</p> <p>Rispetto dei tempi di apprendimento: Particolare attenzione è stata rivolta al rispetto dei tempi di apprendimento della classe. Il ritmo delle lezioni è stato modulato in base alle esigenze degli studenti, con momenti di approfondimento per gli alunni più preparati e attività di recupero per quelli che necessitavano di maggior supporto.</p> <p>Conclusione: Il programma di Chimica Organica, Biochimica e Scienze della Terra è stato svolto con dedizione e professionalità, coniugando rigore scientifico e approccio didattico efficace. La metodologia adottata, basata su lezioni coinvolgenti, attività laboratoriali e rispetto dei ritmi di apprendimento, ha permesso agli studenti di acquisire una solida conoscenza delle materie, sviluppando competenze trasversali e un pensiero critico aperto all'interdisciplinarietà.</p>
<b>Tecniche e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- utilizzo delle risorse multimediali abbinato al testo</li><li>- utilizzo della lavagna multimediale</li><li>- approfondimento su fotocopie e/o files preparati dal docente</li><li>- libro di testo: Biochimica Linea Blu - Hoefnagels</li></ul>
<b>Strategie</b>	Tutti gli argomenti sono stati analizzati da un'approfondita lezione frontale attraverso powerpoint realizzati dal docente e spiegati nel dettaglio con rispetto dei tempi di apprendimento di ogni studente.
	<p>Le valutazioni sono strumenti essenziali utilizzati in vari contesti per valutare conoscenze, abilità, atteggiamenti o prestazioni.</p> <p>a) <b>Valutazioni Formali:</b> <u>Domande aperte:</u> Somministrate a un ristretto gruppo di studenti generalmente producendo punteggi quantitativi che possono essere confrontati tra individui o gruppi, , spesso utilizzando il materiale</p>

<b>Verifiche</b>	<p>didattico fornito dal docente</p> <p><u>Test a risposta multipla</u>: Valutando la padronanza degli studenti di specifici obiettivi di apprendimento o standard di contenuti)</p> <p><b>Valutazioni Informali:</b></p> <p>Osservazione: Gli insegnanti osservano il comportamento, le interazioni e la partecipazione degli studenti alle attività in classe per raccogliere valutazioni informali del loro apprendimento.</p> <p>Attività di performance: Gli studenti si impegnano in attività pratiche, progetti o presentazioni per dimostrare la loro comprensione e le loro abilità.</p> <p>Autovalutazioni: Gli studenti riflettono sul proprio apprendimento, sui progressi e sulle aree di miglioramento.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione quadrimestrale e finale non riguarda la mera media matematica delle prove di verifica delle due discipline (Chimica e Scienza della Terra) bensì è il risultato di un percorso globale, sia didattico e personale di ogni alunno: dalla conoscenza degli argomenti, dal rispetto delle consegne, dalla partecipazione critica in classe, dall'atteggiamento propositivo e collaborativo in laboratorio. Per la valutazione sono state utilizzate griglie comuni condivise e approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe.</p>
<b>Attività di recupero</b>	<p>Le attività di recupero sono state svolte in itinere per permettere a tutti gli alunni di uniformarsi al resto della classe considerando la complessità e difficoltà degli argomenti di chimica e biochimica trattati in un breve periodo e concomitanti attività curriculari di orientamento.</p>

<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	
<b>DOCENTE: prof. Giuseppe Fiorelli</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e praticare due sport di squadra: pallavolo e pallacanestro.</li> <li>• Conoscere e praticare in vari modi la ginnastica artistica.</li> <li>• Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.</li> <li>• Conoscenza e pratica del tennistavolo e del badminton</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper compiere esercizi di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità.</li> <li>• Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.</li> <li>• Trasferire le capacità e le competenze motorie in realtà diversificate;</li> <li>• Organizzare le conoscenze acquisite, realizzare progetti autonomi e finalizzati;</li> <li>• Intervenire adeguatamente in caso di incidenti.</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare la partita di uno sport conosciuto</li> <li>• Stabilire i ruoli individuali all'interno di una squadra</li> <li>• Saper adeguare le regole alle situazioni e gestire sportivamente la vittoria</li> <li>• Affrontare situazioni nuove e critiche e adattare le proprie capacità psicofisiche</li> <li>• Saper valutare i limiti e le capacità della propria forza muscolare</li> </ul>	<b>INTERMEDIO</b>
<p><b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b>  <b><u>I QUADRIMESTRE</u></b>  <b>Potenziamento Fisiologico:</b> incremento organico, esercizi di mobilità articolare, esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e di resistenza; esercizi per il miglioramento della coordinazione neuro-muscolare e esercizi di potenziamento generale.</p>	

<p><b>Potenziamento delle qualità condizionali:</b> forza, velocità, elasticità muscolare.</p> <p><b>Pallacanestro:</b> potenziamento dei fondamentali individuali e di gioco e semplici orientamenti tattici.</p> <p><b>Pallavolo:</b> potenziamento dei fondamentali individuali e di gioco e semplici orientamenti tattici.</p> <p><b>TennisTavolo:</b> potenziamento dei fondamentali individuali e di gioco e semplici orientamenti tattici.</p> <p><b>L'equilibrio:</b> esercizi e traslocazioni</p> <p><b>Il sistema cardiocircolatorio</b></p> <p><b>Educazione Civica:</b> Il sistema sportivo</p> <p><b><u>II QUADRIMESTRE</u></b></p> <p><b><u>Stretching</u></b></p> <p><b><u>Potenziamento Cardio-respiratorio:</u></b> Lavoro aerobico: Camminata lunga e lenta; le qualità di resistenza aerobica.</p> <p><b>Salute e benessere psicofisico:</b> principi fondamentali;</p> <p><b>Il sangue e le donazioni</b></p> <p><b>Pallavolo:</b> potenziamento dei fondamentali individuali e di gioco e schemi difensivi.</p> <p><b>TennisTavolo:</b> potenziamento dei fondamentali individuali.</p> <p><b>L'equilibrio</b></p> <p><b>Fair play:</b> confronto agonistico.</p>	
<p><b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</b></p>	
<p><b>Metodologia</b></p>	<p><b>Lezione Frontale:</b> Per l'inquadramento degli argomenti</p> <p><b>Lezione partecipata:</b> A seguito di tutte le spiegazioni</p> <p><b>Problem solving:</b> Per scoprire e orientare le attitudini personali</p> <p><b>Cooperative learning:</b> Gruppi di lavoro</p>
<p><b>Tecniche e strumenti</b></p>	<p>materiali audiovisivi;</p> <p>piccoli e grandi attrezzi codificati e non;</p> <p>materiale fornito dal docente</p> <p>impianti per attività di squadra;</p> <p>libro di testo;</p> <p>materiale: link telematici, video lezioni, GSuite.</p>
<p><b>Strategie</b></p>	<p><b>INSEGNAMENTO A STAZIONI (Station Teaching)</b> affrontare più attività nella stessa lezione utilizzando adeguatamente spazio e attrezzi.</p> <p><b>FRA COMPAGNI (Peer Teaching)</b> mentre l'insegnante spiega il compito, gli allievi lavorano in coppia.</p> <p><b>LIBERA ESPLORAZIONE</b> in cui i protagonisti sono gli allievi e liberamente ricercano esperienze motorie.</p> <p><b>SCOPERTA GUIDATA</b> in maniera autonoma, gli allievi posti davanti ad un problema devono scoprire le procedure per la risoluzione.</p> <p><b>AUTO APPRENDIMENTO (Self -Instructional Strategy)</b> che necessita di un importante lavoro di preparazione strutturando sequenze dettagliate di livelli di apprendimento, preparando</p>

	materiali per il compito e schede di valutazione.
<b>Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove oggettive.</li> <li>• Verifiche scritte ed orali.</li> <li>• Elaborati, mappe, tabelle, power point.</li> <li>• Valutazione del contributo individuale e personale dello studente</li> </ul> <p><b>I Quadrimestre:</b> verifiche pratiche: sport di squadra e individuali. N° 1 verifica teorico - scritta: Il sistema cardiocircolatorio.</p> <p><b>II Quadrimestre:</b> verifiche pratiche: sport di squadra e individuali. N° 1 verifica teorico - scritta: Il sangue e le donazioni</p>
<b>Valutazione</b>	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono lo studente consapevole, produttivo, maturo secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.
<b>Attività di recupero</b>	Non necessarie

<b>Religione Cattolica</b>	
<b>Docente: Anna Maria Greco</b>	
<b>Obiettivi didattici</b>	<b>Livello della classe</b>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</li> <li>- Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</li> <li>- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</li> <li>- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</li> <li>- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</li> <li>- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;-</li> </ul>	<b>DISCRETO</b>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende e cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</li> </ul>	<b>INTERMEDIO</b>

**PROGRAMMA : I QUADRIMESTRE** Buon anno scolastico con le parole di don Tonino Bello. Lettura e socializzazione di alcune pagine del libro “Giò” di don Tonino. L’etica di Fernando Savater. Etica per un figlio. Le etiche contemporanee : soggettivistica, utilitaristica , scientifica, ecologista, della responsabilità, personalistica, religiosa. Il Decalogo ieri e oggi. I dieci Comandamenti. L’Etica cristiana. Attività di feedback sull’incontro di papa Francesco con i giovani. Avvento. Messaggio del Vescovo Vito Angiuli. Diritti umani, i 30 diritti. Natale, tanti Auguri scomodi ,di don Tonino.. L’etica della vita. Donazione degli organi. La Donazione del sangue: un valore da coltivare. Bioetica: scienza della Vita. Temi di bioetica: la clonazione; l'eutanasia ( EluanaEnglaro Manuela Lia); OGM; aborto; pena di morte e la tortura. Shoah. La figura di Liliana Segre : testimone dell'Olocausto .. Pietre d’inciampo. Progetto: collocazione nel cortile della scuola della “pietra d’inciampo” in memoria di I.M.I. Donato Alemanno.

### II QUADRIMESTRE

Enciclica “Laudato si” concetti chiave. Il debito ecologico dalla Laudato si. Solidarietà e cooperazione per salvare la terra: i consigli di Papa Francesco. La guerra in Ucraina, la Pace. Pasqua ebraica , il Seder di Pesach. La Pasqua cristiana. Quaresima. Domenica delle Palme . La Settimana Santa a Siviglia. Triduo Pasquale (Giovanni13,4-5) (Luca23, 44-47) (Marco16,1-7) La Risurrezione di Gesù (Luca 24,1-11) La Sacra Sindone. Il senso della preghiera. Collocazione provvisoria,di don Tonino Bello. Etica sociale : la pace. La figura di alcuni premi nobel per la pace: Nelson Mandela, Madre Teresa di Calcutta, Malala, Martin Luther King, Dalai Lama, RigobertaMenchù. In piedi costruttori di pace: don Tonino Bello.La Dottrina sociale della Chiesa: Proprietà privata, associazioni, bene comune.Enciclica Rerum Novarum. I principi della Dottrina sociale: solidarietà, Bene comune, sussidiarietà.Il Lavoro e il concetto di giustizia sociale.

### **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE**

<b>Metodologia</b>	Esperienziale-induttivo, Dialogo guidato, Utilizzo media e tecnologie, Analisi di testi. Attività di gruppo, Brainstorming, Questionari, Problemsolvin, cooperative learning.
<b>Tecniche e strumenti</b>	Libro di testo: “La vita davanti a noi” ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, WhatsApp, Portale Argo, Documentari, Materiali prodotti dall’insegnante, Power Point
<b>Verifica</b>	Verifiche orali ; test e prove strutturate ; ricerche ; lavori di gruppo ; mappe concettuali.

**Valutazione**

La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune.

In particolare per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

-partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo- rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità- processo di apprendimento- disponibilità e feedback.

Pertanto si farà riferimento ai seguenti parametri valutativi:

INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste.

-SUFFICIENTE (S) : interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste.

-MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze.

-MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.

<b>Filosofia</b>	
<b>DOCENTE: Monica Cerfeda</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<b>CONOSCENZE</b> Il pensiero filosofico da Kant a Freud. Conoscenza ed applicazione dei procedimenti induttivi e deduttivi, della terminologia specifica, degli autori trattati. Conoscenza delle diverse tipologie testuali.	<b>BUONO</b>
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta.</li> <li>• Rielaborare criticamente i contenuti.</li> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari.</li> <li>• Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali.</li> <li>• Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti.</li> <li>• Usare in maniera appropriata il lessico filosofico.</li> <li>• Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica.</li> <li>• Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza.</li> <li>• Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo.</li> <li>• Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati.</li> <li>• Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità.</li> <li>• Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo.</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b> <b>Moduli e attività didattiche</b> Testo usato: <b>Gentile, Ronga, Bertelli, Il portico dipinto, volumi 2 e 3, Il Capitolo Kant e il criticismo:</b> <i>la Critica della ragion pura; la Critica della ragion pratica; la Critica del Giudizio; Per la pace perpetua. Un progetto filosofico.</i> <b>Hegel e la filosofia come comprensione del reale:</b> i capisaldi della filosofia hegeliana; <i>la Fenomenologia dello spirito; la Filosofia come sistema</i> <b>Schopenhauer:</b> <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> e il suo esito pessimistico; le vie di liberazione dal dolore. <b>Kierkegaard:</b> il sentimento dell'angoscia e le possibilità esistenziali <b>Le interpretazioni del sistema hegeliano: la Destra e la Sinistra hegeliane</b>	

<p><b>Feuerbach:</b> la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; il progetto di un umanismo naturalistico.</p> <p><b>Marx:</b> la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura, l'analisi del sistema capitalista, plusvalore e pluslavoro, l'alienazione, la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.</p> <p><b>I caratteri fondamentali del positivismo</b></p> <p><b>Nietzsche:</b> Le fasi del pensiero e della produzione del filosofo: apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, il Superuomo, l'Eterno ritorno e la Volontà di potenza.</p> <p><b>Freud:</b> I fondamenti della psicoanalisi; la teoria delle pulsioni; Es, Io, Super-Io; l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.</p>	
<p><b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</b></p>	
<p><b>Metodologia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale espositiva</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• <i>Brainstorming</i> e dialogo</li> <li>• Peer educational</li> <li>• Lavori individuali e di gruppo</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Didattica orientativa</li> </ul>
<p><b>Tecniche e strumenti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Risorse multimediali abbinata al testo o ricavate dalla rete</li> <li>• Ausili audiovisivi a disposizione della scuola</li> <li>• Approfondimento su files preparati dal docente</li> <li>• Realizzazione di mappe e schemi concettuali</li> <li>• Utilizzo di device per uso didattico</li> </ul>
<p><b>Strategie</b></p>	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</li> <li>• presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;</li> <li>• discussione guidata;</li> <li>• risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;</li> <li>• libro di testo e sue integrazioni;</li> <li>• attività di laboratorio;</li> <li>• utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</li> <li>• lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.</li> </ul>

<p><b>Verifiche</b></p>	<p>Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente:</p> <p>ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p>
<p><b>Valutazione</b></p>	<p>Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p>
<p><b>Attività di recupero</b></p>	<p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p>

<b>Storia</b>	
<b>DOCENTE: Monica Cerfeda</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<b>CONOSCENZE</b> Dall'Italia post-unitaria alla costituzione della Repubblica italiana. Le vicende essenziali della Storia Contemporanea, della terminologia storiografica, delle differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali.	<b>BUONO</b>
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.</li> <li>• Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti.</li> <li>• Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.</li> <li>• Analizzare i "fatti" storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico.</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti.</li> <li>• Definire il lessico specifico.</li> <li>• Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente.</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b> <b>Moduli e attività didattiche</b> Testo adottato: <b>G. Borgognone – D. Carpanetto, L'idea della Storia, volume 2 e 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori</b> <b>Volume 2</b> Ripresa dei principali avvenimenti storici dal Risorgimento italiano alla crisi di fine secolo: <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Italia della Destra storica</li> <li>● L'Italia della Sinistra Storica</li> <li>● L'Italia dal governo Crispi alla crisi di fine secolo</li> </ul>	

### **Volume 3**

#### **SEZIONE 1 - IL NUOVO SECOLO**

##### La nascita della società di massa

- La definizione di società di massa
- I presupposti economici e tecnologici: confronto tra Prima e Seconda rivoluzione industriale
- La razionalizzazione produttiva
- Gli anni della *Belle époque*
- La politica nell'epoca delle masse
- Il Socialismo
- La Seconda Internazionale
- Nazionalismo e Imperialismo
- La Chiesa cattolica di fronte alla società di massa: la *Rerum novarum*

##### L'Italia Giolittiana

- Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche del paese
- Luci e ombre del governo di Giolitti
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

#### **SEZIONE 2 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE**

##### Europa e Mondo nella Prima Guerra mondiale

- Lo scoppio e le prime fasi del conflitto
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra
- I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson
- I Trattati di pace e la Società delle Nazioni

##### La Rivoluzione russa

- La Russia all'inizio del Novecento
- Le rivoluzioni del 1917 e la presa di potere dei bolscevichi
- La Russia comunista: la guerra civile, la NEP e la nascita dell'Unione sovietica

##### Il Primo Dopoguerra

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo
- La Repubblica di Weimar

##### L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti massa
- La fine dell'Italia liberale
- La nascita della dittatura fascista
- Il delitto Matteotti

##### La Crisi del Ventinove e il New Deal

- La Grande crisi

- Il New Deal di Roosevelt
- Un bilancio del New Deal
- La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande Crisi

### **SEZIONE 3 – L’ETÀ DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

#### Il regime fascista in Italia

- La costruzione del regime fascista
- I Patti lateranensi
- Il fascismo e l’organizzazione del consenso
- Il fascismo, l’economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L’antifascismo

#### Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico

- Il nazionalsocialismo al potere in Germania
- La dittatura nazista
- La dittatura di Stalin in Unione sovietica

#### Le premesse della Seconda guerra mondiale (sintesi)

- L’avanzata dell’autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali
- Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al “fronte di Stresa”
- La guerra civile spagnola
- L’aggressività nazista e l’*appeasement* europeo

#### La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra e le vittorie dell’Asse
- La Shoah
- La svolta del 1942
- La fine della guerra in Italia e la liberazione
- La nascita della Repubblica

### **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE**

<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale espositiva</li> <li>● Discussione guidata</li> <li>● <i>Brainstorming</i> e dialogo</li> <li>● Peer educational</li> <li>● Lavori individuali e di gruppo</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Didattica orientativa</li> </ul>
<b>Tecniche e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo</li> <li>● Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete</li> <li>● Ausili audiovisivi a disposizione della scuola</li> <li>● Tutor digitali: linea del tempo e slide, fonti visive, filmati</li> <li>● Approfondimento su files preparati dal docente</li> <li>● Realizzazione di mappe e schemi concettuali</li> </ul>

<b>Strategie</b>	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</li> <li>• presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;</li> <li>• discussione guidata;</li> <li>• risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;</li> <li>• libro di testo e sue integrazioni;</li> <li>• attività di laboratorio;</li> <li>• utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</li> <li>• lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	<p>Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente:</p> <p>ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p>

<b>Valutazione</b>	<p>Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale.</p> <p>Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p>
<b>Attività di recupero</b>	<p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p>

**Matematica**

<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>	
<b>DOCENTE: SIMONE SALVATORE</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<b>CONOSCENZE</b> Funzioni reali di variabile reale. Estremo superiore ed inferiore di insiemi limitati e illimitati. Intorni di un numero; punti di accumulazione per un insieme. Limite finito e infinito di una funzione in un punto. Limite di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite destro e sinistro. Teoremi fondamentali sui limiti. Forme indeterminate. Funzioni continue Limiti notevoli. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Derivata di una funzione in un punto. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Teoremi di Rolle di Lagrange e di De L'Hospital. Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Primitive di una funzione data. Concetto di integrale indefinito e sue proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrale definito e sue proprietà. Teorema della media integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow)	<b>DISCRETO/BUONO</b>
<b>ABILITÀ</b> Potenziare le capacità riflessive, logico-creative, logico-costruttive; potenziare le capacità di ragionamento induttivo e deduttivo; acquisire un corretto metodo di studio e una certa autonomia.	<b>SUFFICIENTE</b>
<b>COMPETENZE</b> Saper rielaborare i contenuti in modo corretto, esaustivo e personale; affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; Saper utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale; Saper formulare ipotesi risolutive di problemi usuali e non; costruire procedure di risoluzione di un problema.	<b>DISCRETO</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b>	
<b>U.D.1: FUNZIONI:</b> definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale. Calcolo del dominio di una funzione. Studio del segno di una funzione. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzioni monotone.	
<b>U.D.2: LIMITI DI UNA FUNZIONE:</b> richiami di Topologia: estremo superiore ed inferiore di insiemi limitati e illimitati; intorni di un numero; punti di accumulazione per un insieme. Limite finito e infinito di una funzione in un punto. Limite di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite destro e sinistro. Teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Calcolo dei limiti.	
<b>U.D.3: FUNZIONI CONTINUE:</b> funzione continua in un punto e in un intervallo. Punti di	

<p>discontinuità e loro classificazione. Limiti notevoli. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</p> <p><b>U.D.4:</b> DERIVATE: rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e derivata sinistra. Significato geometrico della derivata. Punti di non derivabilità. Continuità e derivabilità. Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate successive.</p> <p><b>U.D.5:</b> TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE: teoremi di Rolle e di Lagrange e loro interpretazione geometrica. Enunciati e applicazioni dei teoremi di De L'Hospital.</p> <p><b>U.D.6:</b> MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE: massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Punti stazionari. Calcolo dei massimi e minimi di una funzione. Concavità e convessità. Flessi. Studio di una funzione. Problemi di massimo e minimo assoluto.</p> <p><b>U.D.7:</b> L'INTEGRALE INDEFINITO: funzioni primitive di una funzione data. Concetto di integrale indefinito e sue proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrazione mediante decomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.</p> <p><b>U.D.8:</b> L'INTEGRALE DEFINITO: area del trapezoide. Integrale definito e sue proprietà. Teorema della media integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow). Calcolo di integrali definiti. Calcolo di aree mediante integrali definiti. Calcolo di volumi di solidi di rotazione mediante integrali definiti. Integrali impropri.</p> <p><b>U.D.9:</b> ANALISI NUMERICA: risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione.</p>	
<p><b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</b></p>	
<b>Metodologia</b>	<p>I contenuti del programma sono stati ripartiti in unità didattiche che si sono susseguite in modo sequenziale da settembre a maggio. Ad ogni unità didattica è stato dedicato un periodo variabile da una a tre settimane circa. E' stato infatti dedicato un tempo maggiore a quegli argomenti che hanno richiesto lo svolgimento di vari esercizi ( limiti, derivate e integrali ).</p> <p>Nelle sue linee generali il programma è stato svolto secondo le previsioni.</p> <p>Oltre ai contenuti elencati, sono stati ripassati i nuclei fondamentali dei principali argomenti svolti negli anni precedenti</p> <p>Nello sviluppo dei contenuti di analisi sono state inoltre riprese le varie funzioni già studiate ( esponenziale, logaritmo, funzioni circolari e loro inverse, etc...) con le rispettive proprietà, la trigonometria e la geometria analitica.</p>
<b>Tecniche e strumenti</b>	<p>Le unità didattiche sono state sviluppate in riferimento al libro di testo in uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bergamini, Barozzi, Trifone: "Matematica.blu2.0" quinto volume" – Zanichelli Editore</li> <li>- Altri testi sono stati usati per consultazione, dimostrazioni, esercizi.</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte ed orali. Nelle prove scritte erano presenti sia domande teoriche per testare le conoscenze, sia esercizi applicativi per verificare le competenze e le abilità. Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della conoscenza dell'argomento e dell'individuazione del nucleo concettuale, della completezza e del rigore logico, della chiarezza espositiva e dell'uso di un linguaggio specifico, della corretta applicazione di regole e procedure e dell'abilità risolutiva</p>
<b>Valutazione</b>	<p>La misurazione delle prove scritte sarà la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato.</p> <p>Le verifiche orali vengono intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche.</p>

	<p>Le interrogazioni riguardano gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali avranno un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze.</p> <p>Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p> <p>La scala di misurazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: nessuna conoscenza; commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici; non riesce ad applicare conoscenze in situazioni nuove; non è in grado di effettuare alcuna analisi; non sintetizzare le conoscenze acquisite; non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato.</li> <li>- LIVELLO INSUFFICIENTE: conoscenza frammentaria e superficiale; applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori; è in grado di effettuare analisi parziali; è in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa; se sollecitato è in grado di formulare ipotesi risolutive non del tutto corrette.</li> <li>- LIVELLO SUFFICIENTE: conoscenza completa ma non approfondita; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori; sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato; se sollecitato e guidato è in grado di formulare ipotesi risolutive corrette.</li> <li>- LIVELLO DISCRETO/BUONO: conoscenza completa e approfondita; applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni; sa effettuare analisi complete e approfondite ma con aiuto; acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze; è in grado di effettuare valutazioni autonome seppur parziali e non approfondite.</li> <li>- LIVELLO OTTIMO: conoscenza completa, coordinata, ampliata; applica procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni; padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra essi relazioni; sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e procedure acquisite; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite.</li> </ul>
<p><b>Attività di recupero</b></p>	<p>Si sono solo attività di recupero in itinere perché gli studenti non si sono avvalsi dei corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base organizzati dalla scuola nell'ambito del PNNR</p>

<b>DISCIPLINA: FISICA</b>	
<b>DOCENTE: SIMONE SALVATORE</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<p><b>CONOSCENZE</b>                      La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. Resistenze in serie ed in parallelo, La potenza elettrica. Effetto Joule. I principi di Kirchhoff. Il circuito RC. Il dibattito sulla natura del magnetismo: l'esperimento di Oersted. Campo magnetico generato da un filo (legge di Biot Savart), da una spira, da un solenoide. La forza magnetica sulle cariche in movimento: la forza di Lorentz - intensità della forza magnetica – unità di misura del campo magnetico. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Forze tra fili percorsi da corrente. Flusso del campo magnetico – relativa unità di misura. La legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica (III equazione di Maxwell) – intensità della forza elettromotrice indotta – legge di Faraday applicata a una bobina. Il significato del segno meno nella legge dell'induzione di Faraday: la legge di Lenz. Interpretazione della produzione della corrente indotta mediante la forza di Lorentz – deduzione della forza elettromotrice indotta dalla legge di Faraday. Autoinduzione e induttanza in un circuito elettrico: induttanza di un solenoide; La variazione del flusso di B genera un campo E; La variazione del flusso di E genera un campo B - una ridefinizione della circuitazione di B: la corrente di spostamento di Maxwell; La sintesi dell'elettromagnetismo: le Equazioni di Maxwell. Relazione di reciprocità fra un campo E variabile e un campo B variabile: la radiazione elettromagnetica.</p>	<b>DISCRETO</b>
<p><b>ABILITÀ</b>                      Potenziare le capacità riflessive, logico-creative, logico-costruttive; potenziare le capacità di ragionamento induttivo e deduttivo; acquisire un corretto metodo di studio e una certa autonomia.</p>	<b>SUFFICIENTE</b>
<p><b>COMPETENZE</b>                      Saper rielaborare i contenuti in modo corretto, esaustivo e personale; affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; Saper utilizzare consapevolmente le formule e le relazioni tra le grandezze fisiche studiate;                      Saper formulare ipotesi risolutive di problemi usuali e non; costruire procedure di risoluzione di un problema.</p>	<b>DISCRETO</b>

## PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

### La conduzione elettrica nei metalli

La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. Resistenze in serie ed in parallelo. La potenza elettrica. Effetto Joule. I principi di Kirchhoff. Il circuito RC

### Il campo magnetico

Il dibattito sulla natura del magnetismo: l'esperimento di Oersted. Direzione e verso del campo magnetico - linee del campo magnetico. Campo magnetico generato da un filo (legge di Biot Savart), da una spira, da un solenoide. Esercizi applicativi.

### L'azione del campo magnetico su cariche e correnti

La forza magnetica sulle cariche in movimento: la forza di Lorentz - intensità della forza magnetica – unità di misura del campo magnetico. Direzione e verso della forza magnetica: la regola della mano destra. Il moto di particelle cariche in un campo magnetico: confronto fra forze elettriche e forze magnetiche – moto rettilineo – moto circolare – moto elicoidale. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. La legge di Ampère: campo prodotto da un filo percorso da corrente – campo del solenoide. Forze tra fili percorsi da corrente. Esercizi applicativi.

### Campo elettrico e magnetico variabili

Forza elettromotrice indotta. Definizione di flusso del campo magnetico – relativa unità di misura. La legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica (III equazione di Maxwell) intensità della forza elettromotrice indotta. Il significato del segno meno nella legge dell'induzione di Faraday: la legge di Lenz. La non conservatività del campo elettromotore. Autoinduzione e induttanza in un circuito elettrico: induttanza di un solenoide. La formulazione della legge di Ohm in presenza della forza elettromotrice autoindotta. Energia e densità di energia associata ad un campo elettrico – energia e densità di energia associata ad un campo magnetico. La variazione del flusso di B genera un campo E. La variazione del flusso di E genera un campo B - una ridefinizione della circuitazione di B: la corrente di spostamento di Maxwell.

### Radiazione elettromagnetica

La sintesi dell'elettromagnetismo: le Equazioni di Maxwell. Relazione di reciprocità fra un campo E variabile e un campo B variabile: la radiazione elettromagnetica. Valore della velocità di propagazione della radiazione elettromagnetica nel vuoto: la velocità della luce – la luce è una radiazione elettromagnetica. Esercizi applicativi.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

### **Metodologia**

Le lezioni, seppur di tipo frontale, sono state aperte al dialogo ed al confronto. Lo studio della fisica è stato condotto in maniera deduttiva. Gli esercizi applicativi da svolgere a casa sono stati in maggior parte corretti in classe e sono stati un utile strumento per verificare

	l'apprendimento dei concetti teorici e l'abilità applicativa degli stessi.
<b>Tecniche e strumenti</b>	Libro di testo in adozione: Ugo Amaldi – “L'Amaldi per i licei scientifici. Blu” Fotocopie ed appunti.
<b>Verifiche</b>	Le verifiche saranno orali, scritte e pratiche. Le prove scritte saranno coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, serviranno per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e verranno svolte nel numero seguente: 3 PROVE SCRITTE + 2 PROVE ORALI per quadrimestre
<b>Valutazione</b>	La misurazione delle prove scritte sarà la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali vengono intese sia come interrogazioni che come testi scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni riguardano gli argomenti trattati, ed eventualmente la capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali avranno un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo. La scala di misurazione è la seguente: - LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: nessuna conoscenza; commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici; non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove; non è in grado di effettuare alcuna analisi; non sa sintetizzare le conoscenze acquisite; non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato. - LIVELLO INSUFFICIENTE: conoscenza frammentaria e superficiale; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori; è in grado di effettuare analisi parziali; è in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa; se sollecitato è in grado di formulare ipotesi risolutive non del tutto corrette. - LIVELLO SUFFICIENTE: conoscenza completa ma non approfondita; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori; sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato; se sollecitato e guidato è in grado di formulare ipotesi risolutive corrette. - LIVELLO DISCRETO/BUONO: conoscenza completa e approfondita; sa

	<p>applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni; sa effettuare analisi complete e approfondite ma con aiuto; ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze; è in grado di effettuare valutazioni autonome seppur parziali e non approfondite.</p> <p>- LIVELLO OTTIMO: conoscenza completa, coordinata, ampliata; applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni; ha padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni; sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite.</p>
<p><b>Attività di recupero</b></p>	<p>Si sono solo attività di recupero in itinere perché gli studenti non si sono avvalsi dei corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base organizzati dalla scuola nell'ambito del PNNR.</p>

## Disegno e Storia dell'arte

<b>DISCIPLINA: Storia dell'Arte e Disegno</b>	
<b>DOCENTE: DE SALVO ANITA</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<p><b>CONOSCENZE</b>  <b>Conoscere</b> le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;  <b>Conoscere</b> il contesto socio-culturale entro il quale l'opera d'arte si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza.</p>	<b>BUONO</b>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comprendere:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>attraverso la trasposizione</b> (decodificare un'opera d'arte con rigore espositivo sotto il profilo storico, linguistico e delle tecniche di esecuzione);</li> <li><b>attraverso l'interpretazione</b> (spiegare una realtà storico-artistica-culturale, un termine, un concetto, dimostrare);</li> <li><b>attraverso l'estrapolazione</b> (spiegare la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte e l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista con conseguenze ed effetti, commentare).</li> </ul> </li> </ul>	<b>BUONO</b>
<p><b>COMPETENZE</b>  <b>Saper analizzare:</b> le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.  <b>Saper sintetizzare:</b> gli orientamenti in atto nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo.  <b>Saper utilizzare:</b> un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.  <b>Saper rielaborare:</b> le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.</p>	<b>DISCRETO</b>
<p><b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b>  <b>I QUADRIMESTRE</b>  <b>Storia dell'arte:</b>            Architettura degli ingegneri e i nuovi materiali: passaggi coperti, gallerie e ponti. Galleria V. Emanuele a Milano, Mole Antonelliana a Torino e Tour Eiffel a Parigi.            L'Europa della Restaurazione. La rivoluzione del <b>Realismo</b>. G. Courbet "Spaccapietre", "L'atelier dell'artista" e "Fanciulle sulla riva della Senna". <b>Macchiaioli</b>. G. Fattori "Campo italiano dopo la battaglia di Magenta", "La rotonda", "In vedetta", "Bovi al carro" e "Il viale delle casine". S. Lega "Il</p>	

canto dello stornello”. **Impressionismo.** La nascita della fotografia e il rapporto con la pittura. E. Manet “Colazione sull'erba” e “Il bar delle Folies Bergerè”. C. Monet "Impressione del sole nascente", "la serie della cattedrale di Rouen" e "Lo stagno delle ninfee". **Il Postimpressionismo.** Impressionismo scientifico e P. Signac. “

Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte”. - Le pitture di Paul Gauguin nelle isole Marchesi (Polinesia francese) e di Vincent Van Gogh in Olanda. P. Cezanne “La casa dell'impiccato”, “Le bagnanti”, “I giocatori di carte”, “La montagna di S. Victorie”. **Il Divisionismo.** Pelizza da Volpedo “Quarto stato”. L'epoca della Belle Epoque. W. Morris e le Art and Crafts. **Art Nouveau** e l'esaltazione della natura nelle arti. Stile Floreale in Italia; Liberty in Gran Bretagna; Antoni Gaudì architetto a Barcellona in Spagna; Victor Horta e Henry Van De Velde architetti in Belgio; Hector Guimard a Parigi; Klimt e la secessione viennese “Giuditta 1 e 2”, “Il Bacio” e “La culla”.

**Disegno:** Ripasso P.P.O.O. e prospettiva centrale con uno o gruppi di solidi. Ripasso: ombre di figure piane in P.P.O.O.

La teoria delle ombre nelle proiezioni assonometriche. Ombre nelle assonometrie di solidi. (singoli e a gruppo).

## II QUADRIMESTRE

### *Storia dell'arte:*

**Espressionismo francese: Fauves.** E. Matisse:” Gioia di vivere”, confronto tra “Tavola imbandita 1 e 2”, “La danza” e “La Musica”. **Espressionismo tedesco: Die Bruke.** L. Kirchner “due e cinque donne per strada”. E. Munch “la fanciulla malata”, “Pubertà”, “Sera nel corso di Karl Johan” e “L'urlo”. **Le avanguardie storiche.**

Il cubismo e le varie fasi. **Picasso: Periodo blu e rosa; “Les demoiselles d'Avignon” “Guernica”, “Natura morta”. G. Braque “Natura morta”, “Violino e pipa” e “Quotidian, violino e pipa”.** Futurismo: caratteri generali. Il manifesto di F. Tommaso Marinetti. **Boccioni “Città che sale” e “Forme uniche nella continuità dello spazio”.** **A. Sant'Elia e l'architettura utopistica “Centrale elettrica” e “Stazione ferroviaria, aerei e treni”.** Dadaismo: **M. Duchamp “Fontana” e “L.H.O.O.Q.”.** **Man Ray “Cadavere” e “Le violon d'Ingres”.** Surrealismo: **M. Ernest “La vestizione della sposa”.** **Mirò “Il carnevale di Arlecchino”.** **R. Magritte “L'uso della parola” e “La condizione umana. S. Dalì” e le figure ambivalenti e “Sogno causato dal volo di un'ape”.** La Metafisica di **De Chirico: Arte tra ordine e disorientamento. La scuola parigina:**

### *Disegno:*

Ombre di solidi in prospettiva accidentale con fonte luminosa frontale, laterale/inferiore e alle spalle. Rilievo a mano libera e prospetto/i architettonico/i tecnico/i in scala della propria abitazione.

Ipotesi di programma da trattare:

Astrattismo di **Vasilij Kandinskij e lo spirituale dell'arte e “Il primo acquerello”.** **P. Klee e P. Mondrian. Architettura razionalista: Walter Gropius e la Bauhaus; Le Corbusier e Whright; POP Art e arte concettuale.**

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

### Metodologia

Lezione frontale  
Lettura di opere d'arte  
Lezione partecipata  
Collegamenti con altre discipline

<b>Tecniche e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>St. Arte:</b> Arte una storia naturale e civile- 4° Vol. “Dal Barocco all’Impressionismo” e 5° Vol. “Dal postimpressionismo al contemporaneo” di Settis e T. Montanaro- Einaudi Editore.</li> <li>• <b>Disegno:</b> Architettura e disegno di A. Pinotti- Atlas Editore</li> </ul> </li> <li>• Utilizzo del web</li> </ul>
<b>Strategie</b>	Come strategie di apprendimento e di recupero in itinere sono state utilizzate le metodologie didattiche indicate
<b>Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Colloqui individuali</li> <li>▪ Prove orali con liberi interventi</li> <li>▪ Elaborati scritti</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	<b>I parametri di valutazione per livelli sono quelli contenuti nella griglia di valutazione approvata in sede di Collegio dei Docenti e presente nel registro personale di ogni docente.</b>
<b>Attività di recupero</b>	La attività di recupero si sono svolte in itinere, soprattutto dopo le verifiche, al fine di colmare eventuali lacune e motivare gli studenti.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### APPRENDIMENTI

La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberat dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie,approfondite , ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite.Effettua valutazioni autonome,complete,approfonditee personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto.
9	Approfondite articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue compiti complessi;sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti.
8	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.
7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con un'adeguata coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione
6	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o Non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza impropriamente	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.

<b>4</b>	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
<b>3-2</b>	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.
<b>1</b>	Inesistenti	Non espresse	Assenti

## ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto(2) (3)	Livello	Indicatori	Descrittore
10	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.
		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8	Partecipazione	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.

	positiva; impegno ed interesse adeguati	Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	Partecipazione superficiale; impegno ed interesse discontinuo e superficiale	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)

		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
5	Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.
		Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.

**NOTA:**

1. Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

**EDUCAZIONE CIVICA**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA</b>							
<b>CRITERI<sup>1</sup></b> <b>Conoscenze, abilità,</b> <b>atteggiamenti</b>	<b>Da 1 a 4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante e</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e Utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>

<p><b>ABILITA'</b></p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate,</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di</p>
--	--	--	--	---	--	---	--

		la sollecitazione degli adulti.	adulti.	che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.		delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
<p><b>COMPORAMENTALE</b></p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	L'alunno adotta occasionalmente e comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.

## Italiano (prova scritta ed orale)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1 PROVA SCRITTA ITALIANO			
Indicazioni generali (max 60 pt)			Punti
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tot. Punteggio in...../100			..... ...../100

DESCRITTORI DEI LIVELLI di CAPACITÀ, CONOSCENZE e COMPETENZE											
Livelli in /10	Nulli/Scarsi	Lacunosi	Carenti	Inadeguati	Incerti	Sufficienti	Appropriati	Puntuali	Pertinenti	Articolati/eccellenti	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
In /100 e in /20	Nulli/ Scarsi		Carenti		Lacunosi		Inadeguati		Incerti		
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Essenziali		Sufficienti		Appropriati		Puntuali		Pertinenti		Articolati/eccellenti
	51-55	55-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100	
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

Valutazione Finale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO COMPETENZE DISCIPLINARI				
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
<b>Ottimo 10</b>	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio.	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici.	Profonda e capace di contributi personali.	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; spesso con valutazioni critiche autonome
<b>Distinto 9</b>	Approfondite e ampliate, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio.	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio.	Autonoma, completa e rigorosa.	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia.
<b>Buono 8</b>	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato.	Corretta e consapevole.	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo.
<b>Discreto 7</b>	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico.	Semplice e lineare.	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate.
<b>Sufficiente 6</b>	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti.	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente corretta la comprensione; lenta e meccanica l'applicazione.	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.
<b>Mediocre 5</b>	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale.	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.	Insicura e parziale.	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate.
<b>Insufficiente 4</b>	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili Qualche elemento di positività riesce a emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
<b>Gravemente insufficiente 2-3</b>	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta.	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi.

**Informatica (prova scritta ed orale)**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE DI INFORMATICA</b>				
<b>Voti</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>10-9</b>	Eccellente/ ottimo	Complete, organiche, articolate, con approfondimenti autonomi e personali	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problematiche complesse, espone in modo fluido e utilizza linguaggi specifici, compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo ed opera opportuni collegamenti disciplinari ed interdisciplinari
<b>8</b>	buono	Complete e con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze a problematiche articolate, espone in modo corretto e con proprietà linguistica	Rielabora in modo corretto ed esauriente con qualche collegamento tra i contenuti
<b>7</b>	discreto	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze, espone in modo corretto e linguisticamente appropriato, compie analisi con coerenza	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo adeguato
<b>6</b>	sufficiente	Essenziali e per linee generali.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, si esprime in modo semplice ma corretto	Sa gestire le informazioni essenziali
<b>5</b>	insufficiente	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con alcuni errori, si esprime in modo impreciso	Si muove con difficoltà tra i contenuti
<b>4</b>	gravemente insufficiente	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori, si esprime in modo scorretto e improprio.	Non si orienta opportunamente tra i contenuti
<b>3-2-1</b>	totalmente insufficiente	Nessuna e/o gravemente lacunose	Nessuna o minime, ma con gravi errori, si esprime in modo scorretto ed improprio	Nessuna

## Inglese (prova scritta ed orale)

Griglia di valutazione delle prove scritte			
Per la valutazione delle prove scritte di tipo oggettivo si utilizza la seguente formula: <b>Somma dei punti conseguiti x 10 (voto massimo)</b>			
Per le prove scritte quali comprehension con questions, riassunti, essay, email/letter, etc. si è fatto riferimento alla seguente tabella.			
	1	2	3
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	USO DELLA LINGUA (grammatica, lessico e morfosintassi)	CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI
10	Dettagliata, approfondita, organizzata con spunti personali e pertinenti	Corretta, scorrevole, approfondita con appropriata ricchezza lessicale	Spiccate con argomentazioni e contestualizzazioni personali altamente originali ed appropriate
9	Adeguate, completa e ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta ed articolata con lessico vasto e pertinente	Notevoli con argomentazioni e contestualizzazioni efficaci e pertinenti
8	Sicura ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretta e con adeguata conoscenza lessicale	Adeguate con precise e puntuali osservazioni personali
7	Pertinente ed esaustiva seppur poco articolata	Sostanzialmente corretta con qualche incertezza grammaticale e lessicale	Abbastanza precise con argomentazioni semplici ma efficaci
6	Corretta e pertinente anche se essenziale	Sostanzialmente accettabile con lessico essenziale, semplice ma adeguato, lievi errori che non compromettono la comprensione del messaggio	Nel complesso efficaci con argomentazioni semplici e talvolta generiche.
5	Incompleta e talvolta incerta	Incerta e a tratti lacunosa con lessico non sempre appropriato	Modeste con argomentazioni non sempre chiare e corrette
4	Incompleta e frammentaria	Diffusi errori di grammatica e lessico povero e inadeguato	Argomentazioni non chiare e non corrette
3	Lacunosa	Scorrettezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico	Argomentazione gravemente lacunosa
1-2	Gravemente lacunosa	Incapacità di usare le strutture grammaticali e lessico estremamente limitato	Incapacità di argomentare e analizzare

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE								
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATICA E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE	1	2	3	4
10	Dettagliata, approfondita, organizzata con spunti personali	Corretta, approfondita con appropriata ricchezza lessicale	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Chiara, efficace ed originale				
9	Adeguate, completa e ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta e accurata nell'uso del lessico	Disinvolta e sostanzialmente corretta	Chiara ed efficace				
8	Sicura ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretta e con adeguata conoscenza lessicale	Esposizione sicura con qualche lieve imprecisione nella pronuncia	Adeguate ed in parte articolata				
7	Abbastanza adeguata ed organizzata seppur poco articolata	Sostanzialmente corretta con qualche incertezza lessicale	Abbastanza sicura anche se con qualche esitazione nella pronuncia che con impedisce la comprensione	Efficace				
6	Corretta e pertinente anche se essenziale	Sostanzialmente accettabile con lessico essenziale, semplice ma adeguato	Esposizione prevalentemente sicura ma semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni che tuttavia non compromettono la comprensione	Accettabile				
5	Incompleta e talvolta incerta	Incerta e con lessico non sempre appropriato	Poco scorrevole con errori di pronuncia	Poco adeguata ed efficace				
4	Incompleta e frammentaria	Diffusi errori di grammatica e lessico povero e inadeguato	Esposizione difficoltosa e con pronuncia a volte incomprensibile	Inadeguata				
3	Lacunosa	Sconosciute la maggior parte delle strutture grammaticali di base e lessico scorretto	Lacunosa e incomprensibile	Inefficace				
1-2	Gravemente lacunosa	Sconosciute le strutture grammaticali di base e lessico molto limitato	Gravemente lacunosa	Inefficace				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4 (voto in decimi)					<b>VOTO FINALE</b>			

## Scienze naturali (prova scritta ed orale)

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI SCIENZE NATURALI</b>			
<b>Conoscenze</b> Conoscere concetti, regole, procedure e contenuti disciplinari	<b>Abilità (o competenze)</b> Comprendere i contenuti disciplinari. Individuare nessi logici, analogie e differenze. Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Applicare procedimenti risolutivi.	<b>Uso del linguaggio scientifico</b> Usare un linguaggio specifico in maniera corretta	<b>Voto/10</b>
<b>Conoscenza estremamente lacunosa</b>	Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Incapacità di utilizzo di terminologia scientifica	<b>2-3</b>
<b>Conoscenza lacunosa e incerta</b>	Comprensione frammentaria o confusa dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo scarso di terminologia scientifica	<b>4</b>
<b>Conoscenza frammentaria</b>	Comprensione modesta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Qualche difficoltà e incertezza nell'individuare semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo modesto di terminologia scientifica	<b>5</b>
<b>Conoscenza essenziale</b>	Comprensione essenziale dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Individuazione di semplici nessi logici e degli elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo essenziale di terminologia scientifica	<b>6</b>
<b>Conoscenza adeguata, ma non approfondita</b>	Comprensione prevalentemente corretta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Discreta individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo prevalentemente corretto dei termini scientifici	<b>7</b>
<b>Conoscenza ampia e sicura</b>	Corretta comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Adeguata individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo adeguato del linguaggio scientifico	<b>8</b>
<b>Conoscenza esauriente e sicura</b>	Efficace comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo efficace e sicuro del linguaggio scientifico	<b>9</b>
<b>Conoscenza esaustiva, sicura e approfondita</b>	Ottima comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico	<b>10</b>

## Scienze Motorie e sportive

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
Anno Scolastico 2023/2024				
voto	Partecipazione	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
3	Rispetto delle regole Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede.	Quasi inesistenti.  Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuto o grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motoria già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità.  Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della materia	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ARGOMENTI TEORICI Anno Scolastico 2023/2024</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>V O T O</b>
Conoscenze complete ed approfondite linguaggio motorio corretto	<b>10 - 9</b>
Conoscenze adeguate chiare e complete, errori lievi e rare imprecisioni	<b>8 -7</b>
Adeguate le conoscenze di base ma poco approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro e impreciso. Terminologia imprecisa.	<b>6 - 5</b>
Conoscenze inesistenti sommarie e frammentarie con gravi errori	<b>4 -3</b>
Nulle Rifiuto a sostenere la prova	<b>0</b>

## Storia e filosofia (prova scritta ed orale)

### VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI</b>			
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)</b>	<b>Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)</b>	<b>Voto</b>
L'alunno non risponde ad alcun quesito			<b>2</b>
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	<b>3</b>
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	<b>4</b>
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi	<b>5</b>
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	<b>6</b>
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	<b>7</b>
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	<b>8</b>
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	<b>9</b>
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonomia e rigore di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	<b>10</b>

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA  
STORIA/FILOSOFIA**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA</b>				
<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Voto</i>
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	<b>10</b>
		Ricca e approfondita	Ottimo	<b>9</b>
		Completa e appropriata	Buono	<b>8</b>
		Completa e corretta	Discreto	<b>7</b>
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	<b>6</b>
		Poco approfondita	Insufficiente	<b>5</b>
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	<b>4</b>
	Scarsa	Gravemente insufficiente	<b>3</b>	
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3		
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
Incoerente	Gravemente insufficiente	3		
<p>Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre. In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).</p>				

## Matematica (prova scritta ed orale)

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE DI MATEMATICA</b>			
<b>Indicatori:</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Voto/10</b>
<b>Conoscenze:</b> Concetti, Regole, procedure  <b>Capacità:</b> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure  Originalità nelle risoluzioni  <b>Competenze:</b> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico  Uso corretto linguaggio simbolico  Ordine e chiarezza espositiva	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	<b>1 – 4</b>
	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	<b>4-5</b>
	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi ma con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	<b>5 - 6</b>
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	<b>6 - 7</b>
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	<b>7 - 8</b>
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	<b>8 - 9</b>
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Ottimo	<b>9 – 10</b>
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	<b>10</b>

**Fisica (prova scritta ed orale)**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE DI FISICA</b>			
<b>Indicatori:</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Voto/10</b>
<b>Conoscenze:</b> Concetti, fatti, formule	Rilevanti carenze nella comprensione dei quesiti; ampie lacune nelle conoscenze; difficoltà di individuazione delle procedure risolutive; risoluzione incompleta e esposizione molto disordinata.	Gravemente insufficiente	1 - 4
	Comprensione scarsa del testo; trattazione frammentaria, spesso confusa e poco coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Insufficiente	4-5
<b>Capacità:</b> Selezione dei percorsi risolutivi Collegamento tra diversi ambiti della fisica	Comprensione incerta del testo; trattazione modesta, ma coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Non del tutto sufficiente	5 - 6
	Comprensione del testo e delle tematiche proposte nelle linee fondamentali anche se con alcuni fraintendimenti e lacune; risoluzione parziale; accettabile l'uso del linguaggio specifico e dell'ordine espositivo.	Sufficiente	6 - 7
<b>Competenze:</b> Comprensione del testo Completezza risolutiva Organicità e coerenza espositiva Uso corretto lessico specifico	Corretta comprensione dei quesiti risoluzione completa, pur in presenza di fraintendimenti non particolarmente gravi o di lievi lacune; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	7 - 8
	Corretta comprensione dei quesiti; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso	Buono	8 - 9
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Ottimo	9 - 10
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; ; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Eccellente	10

## Disegno e storia dell'arte (prova scritta ed orale)

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA</b>				
<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Voto</i>
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	<b>10</b>
		Ricca e approfondita	Ottimo	<b>9</b>
		Completa e appropriata	Buono	<b>8</b>
		Completa e corretta	Discreto	<b>7</b>
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	<b>6</b>
		Poco approfondita	Insufficiente	<b>5</b>
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	<b>4</b>
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Scarsa	Gravemente insufficiente	<b>3</b>
		Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4		
Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3		
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
Incoerente	Gravemente insufficiente	3		
<p>Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre.                      In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).</p>				

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI</b>			
Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	<b>Voto</b>
L'alunno non risponde ad alcun quesito			<b>2</b>
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	<b>3</b>
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	<b>4</b>
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Esponde in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi	<b>5</b>
Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	<b>6</b>
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	<b>7</b>
La conoscenza dei contenuti è buona	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	<b>8</b>
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	<b>9</b>
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Esponde con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonomia e rigore di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	<b>10</b>

## Griglia valutazione Disegno

Si fa riferimento alle griglie già adottate nel corso dei precedenti anni scolastici ed agli aggiornamenti proposti in fase dipartimentale. Nell'ottica delle opportunità di valutazione-comprensione spiegate al punto precedente, i docenti intendono proporre anche l'uso di una **Scheda di Autovalutazione**. A conclusione di ogni Unità di Apprendimento, gli studenti saranno invitati a rispondere del loro operato attraverso la compilazione di un Modello opportunamente preparato (da somministrare durante il lavoro in aula o tramite GForms), nel quale avranno modo di definire autonomamente il livello raggiunto secondo i seguenti parametri:

- **Molto buono**. Conosco bene l'argomento/ho affrontato senza problemi i temi e gli aspetti proposti;
- **Buono**. Conosco l'argomento/ho affrontato questo aspetto e questi temi, ma ho incontrato qualche difficoltà durante lo studio/l'attività;
- **Sufficiente**. Ho avuto difficoltà nell'affrontare l'argomento/questo aspetto e i temi proposti, ma credo di aver capito;
- **Insufficiente**. Mi è stato difficile affrontare l'argomento/questo aspetto e i temi proposti, pertanto non mi sento ancora sicuro.

<b>GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE DISEGNI / ELABORATI GRAFICI</b>					
<b>PARAMETRI</b>	<b>NULLO</b>	<b>MINIMO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>MASSIMO</b>	<b>punti</b>
<b>Aderenza alla traccia</b>					
<b>Congruenza fra diversi metodi di rappresentazione</b>					
<b>Segno grafico</b>					
<b>Differenziazione delle linee</b>					
<b>Elementi identificativi</b>					
<b>Proporzioni</b>					
<b>Spazialità / Padronanza dello spazio</b>					
<b>Uso corretto degli strumenti e dei materiali</b>					
<b>Ordine e pulizia dell'elaborato</b>					
<b>Autonomia nell'esecuzione del lavoro</b>					

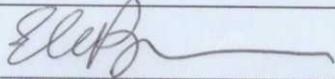
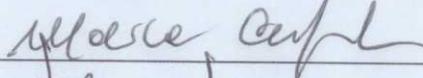
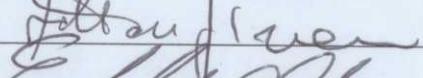
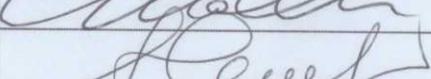
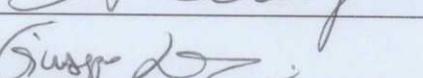
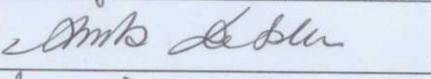
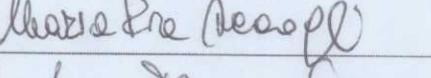
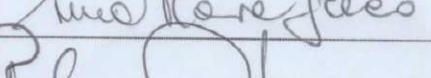
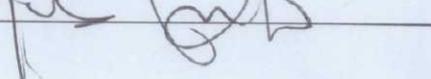
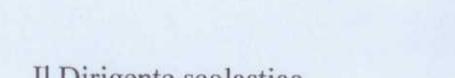
**Si mette a disposizione della Commissione:**

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe;
- Il verbale dello scrutinio finale;
- Relazione per la commissione d'esame del docente di sostegno con allegati:
  - PEI;
  - Richiesta della docente di sostegno di partecipazione all'esame;

(Documentazione riservata, i cui contenuti sono soggetti a rigoroso segreto professionale art. 622 C.P. depositata presso gli uffici di segreteria della scuola)

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2024, regolarmente convocato.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
Buonomo Elena	Italiano	
Cerfedà Monica	Storia, Filosofia	
Simone Salvatore	Matematica e Fisica	
Martella Emiliano	Scienze Naturali	
Campa Luigia	Lingua e civiltà straniera Inglese	
Fiorelli Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive	
De Salvo Anita	Disegno e Storia dell'Arte	
Accogli Maria Pia	Informatica	
Greco Annamaria	IRC	
Orlando Patrik	Sostegno	

Tricase, lì 15 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Antonella Cazzato

